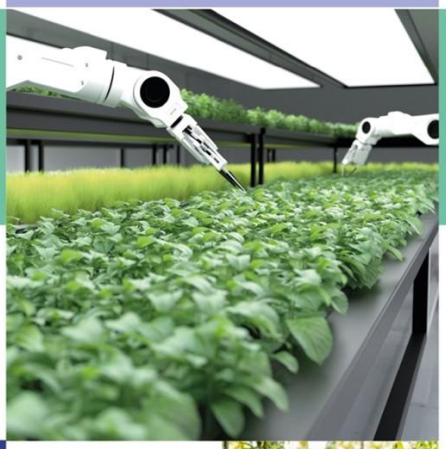
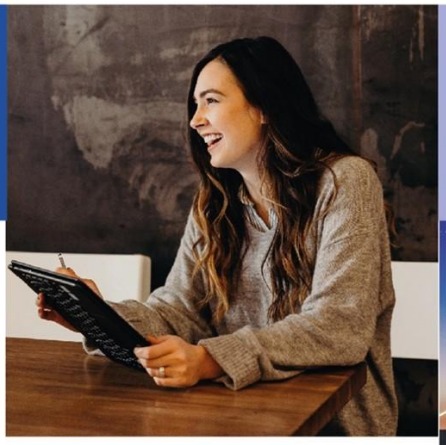
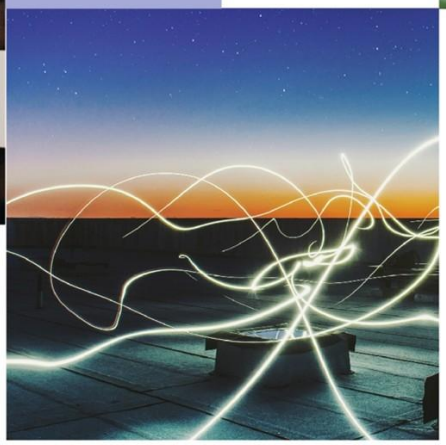
Co-funded by
the European Union



Entrecomp for transition





Guida per insegnanti e formatori
Quadro di convalida e di riconoscimento

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Nome del progetto	EntreComp4Transition
Acronimo del progetto	EntreComp4Transition
Pacchetto di lavoro	WP6 Realizzazione 6.1
Titolo del documento	Guida per i formatori e Quadro per la convalida e il riconoscimento dei formatori
Autore/i	**Materahub**
Tipo	**R - Documento, rapporto**
Diffusione	**PU - Pubblico**
Data di revisione	28 febbraio 2025

Esclusione di responsabilità

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Febbraio 2025

Contenuti

1 Informazioni sul progetto EntreComp4Transition 6
1.1 Validazione e riconoscimento dell'apprendimento 6
1.2 Scopo e metodologia della guida 7
Principali obiettivi e contenuti di questa guida 7
1.3 Panoramica dei percorsi di apprendimento di EntreComp4Transition 8
Percorso di apprendimento 1: Professionista della sostenibilità 8
Percorso di apprendimento 2: Professionista della trasformazione digitale 8
Percorso di apprendimento 3: Professionista dell'imprenditorialità 8
Percorso di apprendimento 4: Facilitatore della transizione verde 9
2. Definizione di educazione all'imprenditorialità 11
Gli aspetti chiave dell'educazione all'imprenditorialità 11
Imprenditorialità e doppia transizione 13
3. Integrazione dell'offerta formativa nell'istruzione superiore e professionale 15
Sostegno delle politiche europee 15
Istruzione superiore e imprenditorialità 15
Istruzione e formazione professionale (IFP) 16
Partenariati intersettoriali 16
Sfide e opportunità 16
Le migliori patiche in Europa 16
Competenze imprenditoriali per la transizione verde e digitale 17
4. Integrazione con i quadri EQAVET, ECVET ed ECTS 23
Comprendere il valore della convalida e del riconoscimento 23
Approccio e metodologia di ricerca 23
Risultati principali 23
Implicazioni per EntreComp4Transition 23
Quadri EQAVET, ECVET ed ECTS nella formazione all'imprenditorialità europea 24
5. Matrice di convalida EntreComp4Transition e approccio ai badge digitali 27
Quadro di riconoscimento EC4T - La matrice 27
Approccio di EC4T ai badge digitali 31

6. Valutazione e riconoscimento della formazione imprenditoriale in contesti formali e non formali 47
Approcci alla valutazione e al riconoscimento delle competenze 47
Approcci al riconoscimento e alla validazione dei percorsi di apprendimento 49
7. Diversi approcci di convalida e riconoscimento nei Paesi partner 51
Analisi dei risultati della validazione delle competenze per paese 57
Analisi dell'implementazione futura della validazione delle competenze per paese 59
8. Raccomandazioni 64
Rafforzare la collaborazione tra le parti interessate 64
Sostenere i formatori attraverso uno sviluppo professionale continuo 64
Integrazione con i quadri nazionali e regionali 64
Convalida delle competenze in sinergia con le Camere di Commercio 64
Promuovere la consapevolezza e l'adozione di micro-credenziali e badge digitali. 64
Sviluppare soluzioni scalabili e accessibili 64
Incoraggiare l'apprendimento basato sul lavoro e sull'esperienza 65
Garantire un impatto a lungo termine attraverso la sostenibilità 65
9. Bibliografia 66

EntreComp for transition

1 Informazioni sul progetto EntreComp4Transition

Il progetto EntreComp 4 Transition punta a sviluppare approcci innovativi e multidisciplinari all'insegnamento e all'apprendimento per formare una nuova figura professionale: il facilitatore della transizione verde.

Questo progetto promuove una mentalità imprenditoriale, facilita la co-creazione e garantisce il riconoscimento dei risultati di apprendimento beneficiando della collaborazione di cluster nazionali che creano alleanze innovative per sostenere insegnanti, formatori, imprese e utenti finali nel percorso di apprendimento.

Le attività includono un'analisi approfondita delle carenze di competenze chiave, lo sviluppo di una metodologia duale mista con contenuti di apprendimento innovativi erogati tramite un MOOC in linea con i quadri ECVET ed EQAVET, sessioni pilota, uno schema di mobilità e la creazione di open badge per supportare l'HE/VET (istruzione superiore e professionale) e consentire alle imprese di verificare le competenze acquisite. Il progetto ha anche prodotto uno strumento sostenibile basato sull'intelligenza artificiale per supportare le aziende nell'identificazione delle carenze di competenze e aumentare la loro competitività.

Oltre 30.000 soggetti interessati in tutta l'UE, tra cui imprese, istituti di istruzione superiore, enti di istruzione e formazione professionale, autorità pubbliche, società civile e studenti, saranno coinvolti e beneficeranno direttamente del progetto a breve e/o lungo termine.

Grazie a una governance ben definita a livello nazionale, il progetto EntreComp 4 Transition è stato concepito per riunire gli attori in una forte alleanza per l'innovazione, i cui risultati porteranno benefici a ciascuno di essi, a diversi contesti e oltre nel lungo periodo.

1.1 Validazione e riconoscimento dell'apprendimento

Questa è una componente chiave del progetto EntreComp4Transition per garantire che le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nel corso del progetto siano formalmente riconosciute dalle parti interessate, rispondendo alla necessità di convalidare e riconoscere i risultati dell'apprendimento e aumentandone il valore per gli studenti, gli educatori e le istituzioni.

Nel processo di creazione di un quadro completo per la convalida e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, si pone enfasi sulle transizioni verdi e digitali, per garantire che le competenze sviluppate nel corso del progetto siano riconosciute dai datori di lavoro, dalle istituzioni educative e dai responsabili politici, sopportando così la sostenibilità e una più ampia adozione dei percorsi di apprendimento.

Le tappe fondamentali che hanno guidato lo sviluppo di questa componente del progetto sono state:

- **Ricerca orientata agli utenti**

Questa fase di ricerca approfondita ha consentito di esplorare opportunità per massimizzare il valore e la rilevanza della convalida e del riconoscimento delle competenze acquisite attraverso l'identificazione delle esigenze di discenti, educatori, enti di formazione, datori di lavoro e settori industriali garantendo l'allineamento con i quadri europei come ECVET, EQAVET e ECTS e l'adozione dei percorsi di validazione in contesti diversi.

- **Matrice di convalida e riconoscimento**

La matrice di validazione e riconoscimento di EntreComp4Transition fornisce una guida pratica per il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento attraverso open badge assegnati a chi completa ciascun percorso formativo. Adotta un approccio alla convalida per tappe che garantisce il riconoscimento dei destinatari e permette di tracciare e valorizzare i risultati raggiunti, rafforzando l'impegno del progetto nelle transizioni verdi e digitali.

- **Guida per i formatori**

La presente guida è stata sviluppata per supportare i formatori nell'integrazione efficace della convalida e del riconoscimento nelle loro pratiche didattiche, fornendo istruzioni chiare su come utilizzare i percorsi di convalida per migliorare la visibilità e la rilevanza dei risultati dell'apprendimento, oltre a indicazioni su come questi processi possano generare un impatto significativo.

- **Serie di open badge**

L'ultima fase del progetto ha riguardato la creazione e il lancio di un set completo di open badge disponibili sulla piattaforma EntreComp Community. Questi badge riconoscono formalmente i risultati di studenti, insegnanti e istituzioni, assicurando che le competenze acquisite siano valorizzate e riconosciute in diversi contesti educativi e professionali.
Il processo di convalida e riconoscimento è essenziale per garantire che EntreComp4Transition produca risultati tangibili e ampiamente riconosciuti. Concentrandosi su questo aspetto, il progetto offre ai discenti credenziali di valore che non solo attestano le competenze acquisite, ma favoriscono anche la sostenibilità a lungo termine dei percorsi di apprendimento. Questo approccio, infine, contribuisce a rendere le competenze legate alla transizione verde e digitale più visibili e rilevanti sia in ambito educativo che professionale.

1.2 Scopo e metodologia della guida

Questa guida supporta gli educatori nella comprensione e nell'implementazione dei processi di convalida e riconoscimento, elementi chiave del progetto EntreComp4Transition. In qualità di facilitatori dell'apprendimento, il loro ruolo è fondamentale nel fornire agli studenti le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare le transizioni verdi e digitali. Gli strumenti pratici e approfondimenti utili contenuti in questa guida garantiscono che i risultati ottenuti dagli studenti siano formalmente riconosciuti e valorizzati.

Una validazione e un riconoscimento efficaci dei risultati dell'apprendimento aumentano la visibilità e la credibilità delle competenze acquisite in qualsiasi contesto formativo. Allineandosi ai principali quadri di riferimento europei, come ECVET, EQAVET ed ECTS, questo processo assicura che i progressi degli studenti siano riconosciuti da datori di lavoro, istituzioni educative e responsabili politici.

Infine, la guida, strettamente collegata alla progettazione e all'implementazione dei percorsi di apprendimento, include una panoramica dei risultati della valutazione e della convalida, basata sul feedback di insegnanti e studenti coinvolti nella fase pilota del progetto.

Principali obiettivi e contenuti di questa guida

Come detto, l'obiettivo principale di questa guida è migliorare la rilevanza, il valore e la visibilità dei percorsi di apprendimento di EntreComp4Transition attraverso la validazione e il riconoscimento, contribuendo anche allo sviluppo del Quadro di validazione e riconoscimento.

Le sue sezioni principali comprendono:

- **Percorsi di validazione e riconoscimento**: un approccio strutturato per comprendere i principali quadri di riferimento e il loro ruolo nella formalizzazione dei risultati dell'apprendimento.

- **Approcci alla validazione delle competenze**: panoramica dei metodi di validazione adottati nei diversi Paesi.

- **Open Badge e micro-credenziali per il riconoscimento**: approfondimento sull'uso dei badge digitali e delle micro-credenziali per certificare e convalidare le competenze imprenditoriali degli studenti, supportare lo sviluppo professionale degli insegnanti e favorire l'integrazione della sostenibilità e della digitalizzazione nei programmi di studio.

- **Strategie pratiche di implementazione**: una guida operativa per gli educatori su come integrare la convalida e il riconoscimento nelle loro pratiche didattiche.

- **Casi studio e buone pratiche**: esempi concreti di come i formatori coinvolti nella sperimentazione dei percorsi di apprendimento di EntreComp4Transition nelle organizzazioni partner abbiano implementato il riconoscimento e la validazione.

- **Raccomandazioni per lo sviluppo futuro**: strategie per migliorare il riconoscimento delle competenze imprenditoriali a livello globale.

Applicando gli approcci descritti in questa guida e ispirandosi alle esperienze e alle migliori pratiche del progetto EntreComp4Transition, non solo sarà possibile supportare lo sviluppo dei discenti, ma si potrà concretamente contribuire all'impatto e alla sostenibilità a lungo termine della formazione basata sulle competenze. Il riconoscimento formale dei risultati dell'apprendimento fornisce credenziali significative, migliorando l'occupabilità e la mobilità delle persone nei contesti educativi e professionali. Infine, questa panoramica, basata sulla ricerca dei percorsi di convalida e riconoscimento, integra una metodologia strutturata che prevede l'uso degli open badge per il micro-credentialing in contesti di apprendimento misto e MOOC.

1.3 Panoramica dei percorsi di apprendimento di EntreComp4Transition

Percorso di apprendimento 1: Professionista della sostenibilità

Questo percorso di apprendimento è progettato per fornire agli studenti le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare la transizione verde e implementare pratiche sostenibili in ambito aziendale. Esplora argomenti chiave come le sfide ambientali attuali, la valutazione della sostenibilità e le strategie per aiutare le imprese ad adattarsi e rimanere competitive nel rispetto del pianeta. Basato sul GreenComp Framework, questo percorso aiuta i partecipanti a identificare e cogliere le opportunità offerte dalla transizione verde, preparandoli a diventare professionisti della sostenibilità in grado di guidare un cambiamento concreto nel mondo del lavoro.

Percorso di apprendimento 2: Professionista della trasformazione digitale

Questo percorso di apprendimento guida i partecipanti nel mondo dinamico della trasformazione digitale e nel suo impatto sui settori industriali offrendo una base solida di conoscenze e strategie per affrontare la doppia transizione e integrare innovazione digitale e sostenibilità. Attraverso il DigComp Framework, i partecipanti imparano a riconoscere e sfruttare le opportunità della trasformazione digitale, contribuendo a rendere le aziende più efficienti, resilienti e responsabili. Il percorso è pensato per studenti, imprenditori, proprietari di aziende e dipendenti che desiderano comprendere e applicare i principi della trasformazione digitale, acquisendo strumenti essenziali per guidare l'innovazione e rimanere competitivi in un mercato in continua evoluzione.

Percorso di apprendimento 3: Professionista dell'imprenditorialità

Questo percorso fornisce una visione completa delle diverse prospettive imprenditoriali, sia che si tratti di sviluppare un'idea, creare un progetto, migliorare un processo o avviare un'attività. L'obiettivo è coltivare una mentalità imprenditoriale, sviluppando la capacità di trasformare opportunità e idee in valore per gli altri. Basandosi sull'EntreComp Framework, i partecipanti esplorano le competenze chiave per diventare professionisti dell'imprenditorialità apprendendo strategie per favorire la transizione imprenditoriale all'interno delle proprie organizzazioni. Questo percorso è ideale per studenti, imprenditori, proprietari di aziende e dipendenti che vogliono essere promotori del cambiamento e restare competitivi in un mercato dinamico, sfruttando al meglio le competenze imprenditoriali.

Percorso di apprendimento 4: Facilitatore della transizione verde

Questo percorso di apprendimento fornisce le competenze e le conoscenze necessarie per accompagnare le organizzazioni nel complesso processo di transizione verso un futuro più sostenibile, digitale e imprenditoriale. L'accento è posto sull'apprendimento integrativo, in cui i partecipanti confrontano, comprendono e sintetizzano diverse prospettive per affrontare le sfide interconnesse della sostenibilità, della digitalizzazione e dell'imprenditorialità.

I partecipanti acquisiranno la capacità di valutare il livello di sostenibilità, digitalizzazione e imprenditorialità di un'azienda e di sviluppare strategie innovative allineate a questi obiettivi, misurandone l'impatto in modo efficace. Attraverso simulazioni pratiche e scenari realistici, questo percorso prepara i futuri facilitatori della transizione verde a guidare il cambiamento, supportando il passaggio da un'economia basata sui combustibili fossili a un modello più sostenibile e orientato ai servizi.

2. Definizione di educazione all'imprenditorialità

L'**educazione all'imprenditorialità** è il processo di sviluppo delle conoscenze, competenze, atteggiamenti e comportamenti necessari per identificare e cogliere opportunità, avviare e gestire imprese e promuovere l'innovazione. Il suo obiettivo principale è favorire una mentalità imprenditoriale, preparando i discenti a pensare in modo creativo, assumere rischi, risolvere problemi e contribuire allo sviluppo economico e sociale.

Questo tipo di formazione può avvenire in contesti formali (scuole, università, istituti professionali) e in contesti non formali o informali (laboratori, incubatori, corsi online) e non si limita agli aspetti tecnici dell'avvio e della gestione di un'impresa, ma comprende anche competenze trasversali fondamentali per affrontare le sfide di un'economia globale in continua evoluzione.

Gli aspetti chiave dell'educazione all'imprenditorialità

L'educazione all'imprenditorialità va oltre il know-how tecnico sviluppando una mentalità orientata all'innovazione, all'adattabilità e all'impatto e permettendo agli individui di riconoscere opportunità, assumere rischi strategici e trasformare idee in realtà.

- **Individuare e cogliere le opportunità** - Individuare le esigenze del mercato e trasformarle in iniziative di valore strategico (*"Individuare le opportunità"*)
- **Elaborare piani aziendali e padroneggiare l'alfabetizzazione finanziaria** - Costruire basi solide per una crescita sostenibile (*"Alfabetizzazione finanziaria ed economica"*)
- **Navigare negli ecosistemi e nelle reti imprenditoriali** - Sfruttare le risorse e creare connessioni strategiche (*"Mobilitare le risorse" e "Mobilitare gli altri"*)
- **Comprendere le responsabilità etiche, legali e sociali** - Garantire che le aziende operino con integrità, trasparenza e sostenibilità (*"Pensiero etico e sostenibile"*)
- **Pianificazione ed esecuzione strategica** - Tradurre la visione in azione attraverso strategie strutturate (*"Pianificazione e gestione"*)
- **Gestione finanziaria e budgeting** - Prendere decisioni informate per garantire redditività e stabilità (*"Alfabetizzazione finanziaria ed economica"*)
- **Padronanza delle strategie di marketing e vendite** - Coinvolgere i clienti e guidare il successo aziendale (*"Mobilitare gli altri"*)
- **Innovazione e sviluppo del prodotto** - Creare soluzioni innovative che rispondano alle esigenze di un mercato in continua evoluzione (*"Creatività" e "Visione"*)
- **Leadership e responsabilizzazione dei team** - Ispirare e guidare i team verso obiettivi condivisi (*"Lavorare con gli altri"*)
- **Capacità di networking e di negoziazione** - Costruire partnership strategiche e creare opportunità (*"Mobilitare gli altri" e "Prendere l'iniziativa"*)
- **Proattività e spirito di iniziativa** - Guidare il cambiamento piuttosto che subirlo (*"Prendere l'iniziativa"*)
- **Resilienza e adattabilità** - Superare le sfide e prosperare nell'incertezza (*"Affrontare l'incertezza, l'ambiguità e il rischio"*)
- **Assunzione intelligente del rischio** - Prendere decisioni audaci ma ponderate (*"Affrontare l'incertezza, l'ambiguità e il rischio"*)
- **Creatività e innovazione** - Pensare fuori dagli schemi per creare il futuro ("*Creatività*")
- **Etica e responsabilità sociale** - Integrare sostenibilità ed equità nelle strategie aziendali (*"Pensiero etico e sostenibile"*)
- **Collaborazione e lavoro di squadra** - Ottenere risultati migliori attraverso sinergie (*"Lavorare con gli altri"*)
- **Agilità e apprendimento continuo** – Adattare le strategie in base al feedback del mondo reale (*"Apprendimento attraverso l'esperienza"*)

Esistono diversi tipi di educazione all'imprenditorialità, ognuno dei quali modella il percorso di un imprenditore.

- **Educazione per l'imprenditorialità:** si concentra sulla teoria dell'imprenditorialità, intesa come un progetto guida che aiuta a comprendere i concetti, le strategie e i principi fondamentali alla base delle iniziative di successo. Spesso integrata negli studi aziendali, fornisce una base solida su cui costruire il proprio percorso imprenditoriale.

- **Educazione sull'imprenditorialità**: mira a sviluppare le competenze pratiche necessarie per avviare e far crescere un'attività. Questo tipo di formazione si focalizza su abilità concrete come il problem-solving, la leadership e la gestione finanziaria, aiutando gli individui a trasformare le loro idee in realtà imprenditoriali.

- **Educazione attraverso l'imprenditorialità**: si basa su un approccio esperienziale, in cui l'apprendimento avviene attraverso la pratica. Attraverso attività basate su progetti e la gestione di iniziative reali, i partecipanti hanno l'opportunità di applicare la teoria direttamente sul campo, acquisendo esperienza concreta nella creazione e gestione di un'impresa.

Ciascuna tipologia svolge un ruolo fondamentale nella formazione della prossima generazione di imprenditori, offrendo un approccio completo all'apprendimento e allo sviluppo nel mondo imprenditoriale.

Creazione di valore attraverso l'educazione all'imprenditorialità

L'educazione all'imprenditorialità promuove la creazione di valore a più livelli, fornendo agli individui le competenze necessarie per generare un impatto economico, sociale e ambientale.

- A **livello individuale**, permette di diventare creatori di opportunità anziché semplici individui in cerca di impiego, sviluppando creatività, adattabilità e capacità di problem-solving. Gli studenti acquisiscono una mentalità imprenditoriale che li rende in grado di riconoscere e creare valore in mercati in continua evoluzione, anche attraverso la digitalizzazione e l'innovazione sostenibile.
- A **livello economico**, stimola l'innovazione, la crescita e la trasformazione digitale dei settori produttivi. Gli imprenditori sviluppano nuovi prodotti e servizi, implementano modelli di business sostenibili e orientati alla tecnologia e contribuiscono alla creazione di posti di lavoro. L'integrazione di soluzioni digitali e green rafforza la resilienza economica e la competitività a lungo termine.
- A **livello sociale e ambientale**, promuove l'imprenditorialità sociale e pratiche aziendali sostenibili per affrontare sfide globali urgenti. Attraverso un approccio etico e responsabile, gli studenti sviluppano soluzioni che favoriscono l'inclusione, riducono l'impatto ambientale e sfruttano la tecnologia per generare un cambiamento positivo. Questo contribuisce alla diffusione di una cultura imprenditoriale consapevole, in linea con la transizione verso un'economia più verde e digitale.

Imprenditorialità e doppia transizione

L'imprenditorialità svolge un ruolo cruciale nel guidare la doppia transizione (digitale e verde), promuovendo soluzioni innovative che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al progresso tecnologico. Grazie alla formazione all'imprenditorialità, gli individui sviluppano competenze che li rendono capaci di:

- **Creare valore attraverso modelli aziendali sostenibili e pratiche di economia circolare** ("Pensiero etico e sostenibile"), garantendo la responsabilità ambientale a lungo termine e l'efficienza delle risorse.

- **Sfruttare gli strumenti e le piattaforme digitali** per migliorare la produttività, snellire le operazioni ed espandere la portata del mercato ("Mobilitazione delle risorse" e "Creatività"), promuovendo la trasformazione digitale in tutti i settori.

- **Identificare e capitalizzare le opportunità** di integrare le innovazioni sostenibili e digitali nelle strategie aziendali ("Individuare opportunità"), accelerando la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e tecnologicamente avanzata.

- **Sviluppare e implementare soluzioni innovative** per ridurre l'impronta di carbonio, promuovere la responsabilità ambientale e affrontare le sfide globali della sostenibilità ("Pensiero etico e sostenibile" e "Gestione dell'incertezza, dell'ambiguità e del rischio").

L'educazione all'imprenditorialità, allineata con l'EntreComp, assicura che gli individui e le imprese siano pronti a guidare e sostenere la doppia transizione, favorendo un futuro sostenibile, innovativo e competitivo.

3. Integrazione dell'offerta formativa nell'istruzione superiore e professionale

Sostegno delle politiche europee

L'Unione europea ha introdotto di recente diverse politiche e iniziative per sostenere la formazione all'imprenditorialità, in linea con l'Agenda europea delle competenze e la Bussola della competitività.

- **Agenda europea per le competenze**: questo piano quinquennale mira a migliorare le competenze degli individui e delle imprese, ponendo l'accento sullo sviluppo e sull'uso efficace delle competenze e sottolineando l'importanza dell'apprendimento permanente, delle competenze digitali e della promozione di una mentalità imprenditoriale per navigare nel panorama economico contemporaneo in continua evoluzione.
  Ulteriori informazioni.

- **Bussola per la competitività**: lanciata nel gennaio 2025, la Bussola per la competitività offre un quadro strategico per orientare gli sforzi dell'UE nel diventare leader nelle tecnologie, nei servizi e nei prodotti sostenibili del futuro. Il documento mette in evidenza l'innovazione, la decarbonizzazione e la sicurezza come aree chiave, promuovendo l'integrazione della formazione imprenditoriale per guidare i progressi tecnologici e sostenere una crescita economica sostenibile.
  Ulteriori informazioni.

- **Programma Erasmus+**: costantemente sostenuto dall'Unione Europea, il programma Erasmus+ finanzia progetti che promuovono le competenze imprenditoriali in tutti gli Stati membri dell'UE e facilita le collaborazioni tra istituzioni educative e imprese, con l'obiettivo di stimolare innovazione, creatività e capacità di assumere rischi tra gli studenti.
  Ulteriori informazioni.

Queste iniziative mirano collettivamente a integrare l'imprenditorialità nei sistemi educativi, dotando gli individui delle competenze necessarie per lanciare nuove imprese e promuovere l'innovazione all'interno delle organizzazioni esistenti.

Istruzione superiore e imprenditorialità

- **Integrazione dei curricula**: molte università europee hanno integrato l'educazione all'imprenditorialità nei loro curricula, offrendo corsi sui fondamenti del business, pensiero creativo, gestione del rischio e sviluppo di imprese. Un'analisi completa di questi sviluppi è contenuta nel documento "Entrepreneurship Education in European Higher Education Institutions (HEIs): Development, Issues & Scope".
  Ulteriori informazioni.
- **Incubatori e acceleratori di start-up**: le università istituiscono sempre più spesso incubatori e acceleratori per sostenere gli studenti imprenditori. L'Unione Europea attraverso l'Istituto per l'innovazione e la tecnologia (EIT) e le sue Comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI), come EIT Digital, offre tutoraggio e risorse per aspiranti imprenditori. Maggiori informazioni su queste iniziative sono disponibili sul sito web della Commissione europea.
  Ulteriori informazioni.

- **Mentalità imprenditoriale**: si pone sempre più l'accento sulla promozione di una mentalità imprenditoriale, che comprenda leadership, adattabilità e gestione del rischio, al di là delle tradizionali conoscenze di gestione aziendale. Il rapporto Eurydice su "L'educazione all'imprenditorialità a scuola in Europa" analizza in dettaglio queste tendenze. Ulteriori informazioni.

Istruzione e formazione professionale (IFP)

- **Innovazione dei programmi di studio nell'IFP**: gli istituti di istruzione e formazione professionale in Europa stanno integrando l'apprendimento imprenditoriale nei loro programmi, offrendo competenze pratiche collegate alla risoluzione di problemi, lavoro di squadra e gestione finanziaria insieme a corsi specifici per le imprese. Il rapporto "Entrepreneurship competence in vocational education and training in Europe" del Cedefop fornisce un'analisi approfondita.
  Ulteriori informazioni.

- **Apprendimento basato sul lavoro**: molti sistemi di IFP si concentrano sull'apprendimento esperienziale, fornendo agli studenti esperienze pratiche in aziende o ambienti imprenditoriali simulati. La Commissione europea sottolinea il ruolo dell'apprendimento basato sul lavoro nel promuovere il pensiero imprenditoriale.
  Ulteriori informazioni.

- **Collaborazione con l'industria**: gli istituti di istruzione e formazione professionale collaborano con imprese locali, startup e reti imprenditoriali per immergere gli studenti nell'ecosistema imprenditoriale. Questi partenariati assicurano che l'istruzione sia allineata alle esigenze dell'industria, come evidenziato nel rapporto Cedefop citato in precedenza.

Partenariati intersettoriali

- **Collaborazione tra istruzione superiore e IFP**: in alcuni Paesi europei è crescente la tendenza a connettere l'istruzione superiore con l'IFP attraverso programmi comuni, scambio di risorse e apprendimento reciproco, promuovendo la formazione all'imprenditorialità in entrambi i settori. Il Forum europeo dell'istruzione e della formazione tecnica e professionale (EfVET) esplora tali iniziative nei suoi progetti.
  Ulteriori informazioni.

- **Partenariati pubblico-privato**: sia l'istruzione superiore che gli istituti professionali stanno rafforzando i rapporti con il settore privato, in particolare nell'ambito degli ecosistemi dell'imprenditorialità e dell'innovazione. La Commissione europea sostiene diversi progetti per migliorare, promuovere e valutare l'impatto della formazione all'imprenditorialità in Europa. Ulteriori informazioni.

Sfide e opportunità

- **Sfide**: nonostante la crescente attenzione per la formazione all'imprenditorialità, rimangono delle sfide da affrontare a causa di risorse limitate, della qualità incoerente dei programmi e delle differenze nei sistemi educativi nazionali.
- **Opportunità**: le opportunità di miglioramento includono il potenziamento dell'alfabetizzazione digitale, l'adozione di un approccio globale all'imprenditorialità, l'integrazione di una mentalità imprenditoriale in tutte le discipline accademiche e il rafforzamento della collaborazione tra istruzione superiore, istruzione professionale e industria. Questi elementi sono fondamentali per garantire la pertinenza e l'efficacia dei programmi di studio. Le iniziative della Commissione europea sulla formazione all'imprenditorialità mirano a cogliere queste opportunità.
  Ulteriori informazioni.

Le migliori patiche in Europa

- **Finlandia**: rinomata per l'integrazione completa dell'educazione all'imprenditorialità in tutti i livelli di istruzione, l'Agenzia nazionale finlandese per l'istruzione ha sviluppato un quadro che supporta l'imprenditorialità nell'intero sistema educativo.
  Ulteriori informazioni.

- **Danimarca**: l'Accademia danese per l'imprenditorialità offre agli studenti l'opportunità di lavorare su

progetti aziendali reali, incoraggiando il pensiero imprenditoriale con un focus sulla risoluzione di sfide sociali.
Ulteriori informazioni.

- **Germania**: Il sistema tedesco vanta una forte connessione tra istruzione professionale e industria, in particolare nei settori tecnici e ingegneristici. Iniziative come la GründerWungswoche Deutschland (Settimana delle start-up) promuovono l'imprenditorialità a tutti i livelli educativi.
Ulteriori informazioni

Competenze imprenditoriali per la transizione verde e digitale

L'educazione all'imprenditorialità, come delineata dal quadro EntreComp, si integra con l'Agenda europea delle competenze, la Bussola della competitività e i quadri DigComp e GreenComp. Questi strumenti offrono un approccio sinergico per sviluppare mentalità imprenditoriali orientate alla sostenibilità e alla trasformazione digitale.

- **EntreComp e creazione di valore**: il quadro EntreComp identifica le competenze chiave per il pensiero innovativo, il riconoscimento delle opportunità e il processo decisionale responsabile, abilitando individui e organizzazioni a generare valore nei mercati verdi e digitali.
- **DigComp per l'imprenditoria digitale**: questo quadro identifica le competenze digitali fondamentali per gli imprenditori, tra cui la gestione dei dati, la sicurezza informatica e il marketing digitale, essenziali per mantenere la competitività in un'economia sempre più digitalizzata.
- **GreenComp per l'imprenditorialità sostenibile**: questo quadro le linee guida per integrare la sostenibilità nei modelli di business, promuovendo l'economia circolare, la gestione responsabile delle risorse e processi decisionali orientati alla tutela del clima.

Incorporando questi quadri nella formazione all'imprenditorialità, individui e imprese possono guidare la doppia transizione digitale e verde, creando valore a lungo termine per la società e l'economia.

4. Integrazione con i quadri EQAVET, ECVET ed ECTS

Comprendere il valore della convalida e del riconoscimento

Per assicurare che i percorsi di apprendimento di EntreComp4Transition abbiano un impatto concreto e rilevante, il consorzio del progetto ha condotto una ricerca mirata sui quadri di validazione e riconoscimento. L'obiettivo era esplorare come le competenze imprenditoriali, digitali e verdi acquisite potessero essere efficacemente convalidate, riconosciute e allineate ai quadri di qualificazione europei.

Approccio e metodologia di ricerca

Sulla base di un piano di ricerca strutturato, le organizzazioni partner del progetto hanno mappato i corsi di formazione formali e non formali esistenti a livello nazionale in Belgio, Austria, Spagna, Turchia e Italia. L'obiettivo era quello di identificare le caratteristiche chiave delle iniziative di formazione rilevanti per le tre aree di competenza del progetto. Lo studio e le azioni di mappatura si sono concentrato su:

- Gruppi target di discenti, compresi gli studenti dell'istruzione superiore, gli educatori, gli istituti di formazione professionale, i datori di lavoro e le PMI.
- Fabbisogni reali affrontati nei corsi (educativi o di occupabilità).
- Obiettivi dei corsi, risultati di apprendimento ed eventuali micro-credenziali associate.
- Durata e calendario dei programmi di formazione.
- Applicazione dei quadri di validazione e riconoscimento europei (ECTS, ECVET, EQAVET).
- Tipi di certificazione rilasciata (ad esempio, open badge, certificazione formale e crediti accademici).
- Link di riferimento e fonti per la convalida dei corsi.

Risultati principali

La ricerca ha classificato i risultati in quattro percorsi di apprendimento: competenze imprenditoriali, competenze verdi e competenze digitali e l'analisi ha rivelato diverse tendenze significative.

- La maggior parte dei corsi individuati sono di natura **non formale**.
- La maggior parte dei corsi si rivolge **a studenti generici e a studenti dell'istruzione superiore**.
- Gli scopi educativi sono l'**obiettivo principale**, sebbene anche l'occupabilità sia un fattore rilevante.
- I quadri di convalida europei sono **raramente applicati** e il **sistema ECTS** è il più citato.
- La maggior parte dei corsi rilascia **certificazioni o open badge digitali** come convalida di apprendimento.

Inoltre, la ricerca ha evidenziato che molti programmi di formazione forniscono certificazioni riconosciute a livello nazionale, certificati rilasciati da università o istituti di formazione professionale, attestati di frequenza e, in alcuni casi, certificazioni di valutazione della conformità. Un esempio significativo è l'Austria, dove i programmi di formazione in tutte e tre le aree di competenza consentono ai discenti di ottenere la certificazione di competenza personale **ÖNORM EN ISO/IEC 17024,** riconosciuta dagli standard internazionali.

Implicazioni per EntreComp4Transition

I risultati evidenziano la necessità di un approccio strutturato per integrare la convalida e il riconoscimento nei percorsi di apprendimento di EntreComp4Transition. Le principali evidenze emerse includono:

- **Il sistema ECTS** presenta il maggiore potenziale per allineare i percorsi di apprendimento di EntreComp4Transition ai quadri delle qualifiche europee.

- **Gli obiettivi educativi** rappresentano la priorità, ma l'occupabilità resta un fattore chiave.

- **Gli open badge e le certificazioni digitali** sono ampiamente adottati, sottolineando l'importanza di meccanismi di riconoscimento accessibili e flessibili.

Questa ricerca fornisce le basi per rafforzare le strategie di validazione e riconoscimento, garantendo che i risultati dell'apprendimento siano significativi e riconosciuti nei diversi contesti educativi e professionali. I dati raccolti sono la base per sviluppare un quadro di validazione completo, massimizzando l'impatto dell'iniziativa EntreComp4Transition.

Quadri EQAVET, ECVET ed ECTS nella formazione all'imprenditorialità europea

L'integrazione della formazione all'imprenditorialità con i quadri EQAVET, ECVET ed ECTS in Europa garantisce il riconoscimento, la standardizzazione e l'allineamento delle competenze imprenditoriali con i sistemi di istruzione e qualificazione europei. Questi quadri svolgono un ruolo cruciale nel definire l'erogazione, il riconoscimento e il trasferimento dei risultati educativi tra i diversi sistemi educativi. Ecco come l'educazione all'imprenditorialità può essere integrata in ciascun quadro.

EQAVET (European Quality Assurance in Vocational Education and Training)

EQAVET è il quadro europeo per il miglioramento della qualità nell'istruzione e formazione professionale (IFP), basato su indicatori, standard e processi di garanzia della qualità condivisi.

- **Garanzia di qualità delle competenze imprenditoriali**: l'educazione all'imprenditorialità nell'IFP può allinearsi all'EQAVET assicurando che i programmi di formazione sulle competenze imprenditoriali rispettino gli standard di qualità definiti. Questi standard valutano abilità come innovazione, creatività, gestione del rischio e problem-solving.

- **Valutazione dei risultati di apprendimento**: EQAVET promuove un approccio incentrato sul discente, basato su risultati di apprendimento chiari e misurabili. Integrando l'educazione all'imprenditorialità, i programmi IFP possono includere competenze come il riconoscimento di opportunità di business o la gestione di progetti, garantendo che siano parte dei processi di garanzia della qualità.

- **Feedback e miglioramento continuo**: EQAVET sostiene meccanismi di feedback costante per valutare l'efficacia della formazione all'imprenditorialità, migliorando i programmi in base alle richieste e alle tendenze del mercato.

- **Apprendimento basato sul lavoro (WBL)**: data l'enfasi dell'IFP sull'esperienza pratica, l'educazione all'imprenditorialità può essere integrata attraverso stage, apprendistati e progetti reali, consentendo agli studenti di applicare i concetti imprenditoriali in un contesto aziendale.

ECVET (European Credit System for Vocational Education and Training)

ECVET facilita il trasferimento, il riconoscimento e l'accumulo dei risultati di apprendimento valutati nell'ambito dell'IFP in diversi Paesi e settori.

- **Competenze imprenditoriali trasferibili**: attraverso l'ECVET, la formazione all'imprenditorialità diventa più flessibile e riconoscibile a livello internazionale. Competenze come pianificazione aziendale, marketing e gestione finanziaria possono essere definite come risultati di apprendimento, rendendole trasferibili tra Paesi e facilitando la mobilità degli studenti dell'IFP.

- **Struttura modulare per l'apprendimento imprenditoriale**: l'approccio modulare di ECVET permette di organizzare la formazione all'imprenditorialità in unità di apprendimento specifiche basate sulle competenze. Queste unità possono essere trasferite facilmente tra istituti e Paesi, consentendo agli studenti di sviluppare progressivamente le proprie capacità imprenditoriali.

- **Convalida e riconoscimento**: ECVET semplifica il riconoscimento transfrontaliero dei risultati di apprendimento imprenditoriale, garantendo che le competenze acquisite in un Paese siano convalidate in un altro. Questo rafforza la mobilità e amplia le opportunità formative per gli studenti.

- **Valutazione della competenza**: la competenza imprenditoriale nell'ambito di ECVET può essere valutata attraverso esperienze pratiche, come l'avvio di un'attività o la gestione di un progetto, affiancando le conoscenze teoriche per garantire un equilibrio tra apprendimento accademico e applicato.

ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System)

L'ECTS è utilizzato principalmente nell'istruzione superiore per facilitare il trasferimento e il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, garantendo la comparabilità dei risultati di apprendimento tra le università europee.

- **L'imprenditorialità come disciplina accademica**: l'ECTS consente il riconoscimento formale della formazione all'imprenditorialità all'interno dei programmi universitari. Ai corsi su creazione d'impresa, innovazione e gestione aziendale possono essere assegnati crediti ECTS, rafforzandone il valore accademico.
- **Risultati dell'apprendimento e assegnazione dei crediti**: l'ECTS struttura l'apprendimento in base a risultati e carichi di lavoro definiti, permettendo l'assegnazione di crediti per la formazione all'imprenditorialità in ambiti come alfabetizzazione finanziaria, analisi di mercato e leadership.

- **Approccio interdisciplinare**: l'imprenditorialità è per sua natura interdisciplinare, combinando economia, tecnologia e scienze sociali. ECTS facilita l'integrazione dei corsi di imprenditorialità con altre discipline, offrendo agli studenti un'esperienza formativa più ampia e flessibile.

- **Riconoscimento internazionale**: poiché l'ECTS è ampiamente riconosciuto nelle università europee, gli studenti possono trasferire i crediti acquisiti nell'ambito dell'educazione all'imprenditorialità tra le istituzioni, favorendo la mobilità e la collaborazione internazionale.

Micro-credenziali per la validazione delle competenze imprenditoriali

Le micro-credenziali sono emerse come strumento flessibile e mirato per il riconoscimento delle competenze imprenditoriali, integrando i quadri di qualificazione esistenti. Queste credenziali convalidano abilità specifiche e risultati di apprendimento acquisiti attraverso corsi brevi e basati sulle competenze, workshop o esperienze lavorative.

- **Integrazione nell'istruzione superiore e nei fornitori di formazione**: le università, gli istituti di formazione professionale e i programmi di sviluppo professionale possono integrare le micro-credenziali all'interno dei loro programmi di studio, consentendo agli studenti di ottenere un riconoscimento formale per le competenze imprenditoriali.

- **Percorsi di apprendimento impilabili e trasportabili**: le micro-credenziali offrono un approccio di apprendimento modulare, consentendo agli studenti di accumulare competenze riconosciute che contribuiscono a qualifiche più ampie, come lauree o certificati.

- **Allineamento con EQAVET, ECVET ed ECTS**: aderendo ai principi di garanzia della qualità, ai meccanismi di trasferimento dei crediti e ai risultati di apprendimento definiti, le micro-credenziali possono essere efficacemente integrate nei quadri europei delle qualifiche.

- **Riconoscimento da parte dell'industria e occupabilità**: le micro-credenziali creano un ponte tra l'istruzione e il mercato del lavoro, consentendo a imprenditori e studenti di dimostrare le proprie competenze in modo strutturato e convalidato, aumentando la loro attrattività per datori di lavoro e investitori.

Allineamento tra i quadri di riferimento

- **Risultati di apprendimento orientati alle competenze**: Tutti e tre i quadri sottolineano l'importanza di definire risultati di apprendimento chiari e misurabili. L'educazione all'imprenditorialità può allinearsi

specificando competenze come l'identificazione di opportunità commerciali, la stesura di piani aziendali e la gestione finanziaria.

- **Flessibilità e trasferibilità**: ECVET ed ECTS consentono agli studenti di accumulare e trasferire crediti tra paesi e istituzioni, mentre EQAVET assicura la qualità della formazione. Questo rende l'apprendimento imprenditoriale più accessibile e riconosciuto a livello europeo.
- **Apprendimento basato sul lavoro ed esperienziale**: questi quadri promuovono l'apprendimento esperienziale nell'imprenditorialità. Nell'istruzione e formazione professionale, ciò include apprendistati e tirocini; nell'istruzione superiore, incubatori d'impresa e acceleratori di start-up offrono esperienze pratiche.
- **Riconoscimento delle competenze imprenditoriali**: integrando l'imprenditorialità in questi quadri, gli studenti possono ottenere crediti formali per le loro competenze imprenditoriali, garantendo un riconoscimento sia nazionale che internazionale.

Implicazioni per EntreComp4Transition

Alla luce dei risultati delle precedenti ricerche sulla convalida e il riconoscimento, l'integrazione di EQAVET, ECVET ed ECTS nella formazione all'imprenditorialità nell'ambito del progetto EntreComp4Transition può fornire molteplici vantaggi.

- **ECTS presenta il potenziale di allineamento più forte** tra i percorsi di apprendimento di EntreComp4Transition e i quadri di qualificazione europei.
- **Equilibrio tra apprendimento accademico e applicato:** sebbene gli obiettivi educativi siano prioritari, l'occupabilità rimane essenziale.
- **Open badge e certificazioni digitali** possono rappresentare strumenti accessibili e flessibili per il riconoscimento delle competenze imprenditoriali.
- **Le micro-credenziali** offrono ai discenti un percorso aggiuntivo per convalidare le proprie competenze e ottenere riconoscimento sia dalle istituzioni educative che dal mercato del lavoro.

Incorporando questi quadri nella formazione imprenditoriale, EntreComp4Transition garantisce che gli studenti sviluppino competenze riconosciute, trasferibili e di alta qualità, favorendo la loro mobilità scolastica e professionale.

5. Matrice di convalida EntreComp4Transition e approccio ai badge digitali

EntreComp4Transition riconosce gli studenti e i futuri operatori della doppia transizione a due livelli:

1. **Studenti individuali**: studenti HE/VET (istruzione superiore e professionale), educatori, professionisti di PMI o aziende, imprenditori.
2. **Organizzazioni**: enti di istruzione e formazione, PMI o imprese.

Quadro di riconoscimento EC4T - La matrice

La matrice EntreComp4Transition è divisa in due sezioni. La prima aiuta a capire perché, come e chi può ottenere ciascun badge, mentre la seconda parte mostra quali competenze vengono sviluppate e cosa saranno in grado di fare gli studenti dopo aver completato ciascun percorso di apprendimento.

Matrice EC4T 1

Perché		Percorso di apprendimento 1 completato	Percorso di apprendimento 2 completato	Percorso di apprendimento 3 completato	Percorso di apprendimento 4 completato	Tutti e 4 i percorsi di apprendimento completati
Cosa	*Nome del badge*	Riconoscimento come Professionista della sostenibilità	Riconoscimento come Professionista della trasformazione digitale	Riconoscimento come Professionista dell'imprenditorialità	Riconoscimento come Facilitatore della transizione verde	Riconoscimento come Campione della doppia transizione
Chi	*Singolo discente o organizzazione*	Coloro che hanno completato il corso LP1. Rilasciato in base alle informazioni sul completamento	Coloro che hanno completato il corso LP2. Rilasciato in base alle informazioni sul completamento	Coloro che hanno completato il corso LP3. Rilasciato in base alle informazioni sul completamento	Coloro che hanno completato il corso LP4. Rilasciato in base alle informazioni sul completamento	Coloro che hanno completato i percorsi di apprendimento 1, 2, 3 e 4
Come	*Singolo discente o organizzazione*	Richiesta successiva al completamento di tutte le attività e/o valutazione finale	Richiesta successiva al completamento di tutte le attività e/o valutazione finale	Richiesta successiva al completamento di tutte le attività e/o valutazione finale	Richiesta successiva al completamento di tutte le attività e/o valutazione finale	Rilasciato automaticamente dal sistema quando tutti i badge precedenti sono stati richiesti.

Gli individui e le organizzazioni che completano l'intero percorso di apprendimento proposto da EntreComp4Transition sviluppano competenze che consentiranno loro di valutare lo stato attuale di un'azienda o di un'organizzazione. Di conseguenza, saranno in grado di progettare e implementare strategie che guidino imprenditori e PMI nella trasformazione di idee innovative in piani attuabili, con una forte enfasi sulla promozione della sostenibilità ambientale e dell'innovazione digitale. I loro contributi non solo sosterranno le transizioni verdi e digitali, ma garantiranno anche la creazione di valore, la redditività finanziaria e un impatto positivo sull'ecosistema in generale.

Tuttavia, ogni percorso di apprendimento offre opportunità uniche per sviluppare competenze specifiche e consente ai discenti di acquisire competenze in particolari attività. In definitiva, questo migliora la loro capacità di contribuire allo sviluppo di un piano strategico per la trasformazione imprenditoriale verde e digitale.

La seguente tabella illustra i traguardi specifici di ciascun percorso di apprendimento.

Matrice EC4T 2

LP1 Professionista della sostenibilità
Un Professionista della Sostenibilità è in grado di: • Definire il concetto di "valutazione della sostenibilità" e i temi principali legati ai sistemi sostenibili. • Esaminare la sostenibilità da una prospettiva sistemica, acquisendo maggiore consapevolezza dell'ecosistema della sostenibilità. • Comprendere il concetto di causalità, identificare le relazioni causali nel pensiero sistemico e riconoscere le parti interessate e gli attori chiave di un sistema. • Distinguere tra "sistema" e "non sistema" e progettare relazioni causali sia semplici che complesse. • Analizzare i loop del pensiero sistemico, studiare il comportamento dei sistemi e costruire loop sistemici efficaci. • Identificare i punti di leva nei processi di cambiamento dei sistemi e definire gli output generati dai cicli di sistema. • Descrivere l'economia a basse emissioni di carbonio e riconoscere i fattori principali che la guidano. • Spiegare il processo di decarbonizzazione, fornendo esempi di approcci per ridurre le emissioni nei processi aziendali. • Definire le risorse rinnovabili, esplorando i loro vantaggi e svantaggi, e discutere le normative internazionali che promuovono il loro utilizzo. • Analizzare il quadro globale degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite e i principi fondamentali del Green Deal Europeo. • Comprendere le modalità di utilizzo dei fondi per contrastare il cambiamento climatico, attraverso strategie di investimento sostenibili. • Conoscere i principi dell'economia circolare e confrontare l'economia lineare con quella circolare, utilizzando diagrammi ad anello causale. • Analizzare l'evoluzione dell'insegnamento della sostenibilità nell'Unione Europea e l'importanza di acquisire competenze sostenibili nell'ambito dell'educazione.
Il percorso di apprendimento 1 facilita lo sviluppo delle seguenti competenze.

LP1 Professionista della sostenibilità

- GreenComp - **Valutazione della sostenibilità**: Comprendere il quadro della sostenibilità e della non linearità in vari contesti, inclusa l'economia a basse emissioni di carbonio.
- GreenComp - **Promozione della natura**: Sensibilizzare sull'ecosistema della sostenibilità e sulla sua rilevanza a livello globale.
- GreenComp - **Pensiero sistemico**: Acquisire padronanza del pensiero sistemico applicato alla sostenibilità, comprendendo la definizione di sistemi, relazioni causali, causalità e la gestione del cambiamento.
- GreenComp - **Pensiero critico**: Concentrarsi sull'ottimizzazione dell'uso delle energie rinnovabili nelle imprese e migliorare la comprensione delle sfide complesse della sostenibilità.
- GreenComp - **Adattabilità**: Imparare a modificare strategie e operazioni in risposta alla decarbonizzazione e alle sfide ambientali più ampie.
- GreenComp - **Pensiero esplorativo**: Esplorare scenari futuri alternativi e modelli di sistema per migliorare la previsione strategica in sostenibilità.
- GreenComp - **Agenzia politica**: Comprendere l'ambiente politico e normativo che influenza le pratiche sostenibili e la certificazione verde.
- GreenComp - **Azione collettiva**: Enfatizzare la collaborazione e gli sforzi collettivi nell'adozione delle risorse rinnovabili e nella riduzione dei rifiuti.
- GreenComp - **Iniziativa individuale**: Promuovere la responsabilità e l'iniziativa personale nell'investire per un impatto positivo, utilizzare le energie rinnovabili nelle imprese e sostenere i principi dell'economia circolare.

LP2 Professionista della trasformazione digitale

Un Professionista della trasformazione digitale è in grado di:

- Comprendere la struttura DigComp e il suo utilizzo per realizzare la transizione digitale.
- Conoscere la struttura del modulo e i suoi contenuti.
- Analizzare, cercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.
- Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.
- Utilizzare efficacemente gli strumenti digitali per la comunicazione e la collaborazione online.
- Interagire attraverso le tecnologie digitali.
- Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso le tecnologie digitali.
- Comprendere la netiquette e gestire l'identità digitale.
- Identificare le esigenze e le risposte tecnologiche.
- Identificare le lacune in termini di competenze digitali.

LP2 Professionista della trasformazione digitale
• Conoscere l'utilizzo dell'IA in diversi contesti e integrare queste intuizioni per ottenere vantaggi aziendali. • Evitare gli aspetti negativi dell'utilizzo dell'IA nel lavoro. • Sviluppare contenuti digitali. • Integrare e rielaborare i contenuti digitali.

Il percorso di apprendimento 2 facilita lo sviluppo delle seguenti competenze.
• DigComp **- Alfabetizzazione all'informazione e ai dati**
  ○ Navigare, cercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.
  ○ Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.
  ○ Gestione di dati, informazioni e contenuti digitali.
• DigComp - **Comunicazione e collaborazione**
  ○ Interagire attraverso le tecnologie digitali.
  ○ Condividere informazioni e contenuti attraverso le tecnologie digitali.
  ○ Collaborare attraverso le tecnologie digitali.
  ○ Gestire l'identità digitale e impegnarsi nella cittadinanza digitale.
• DigComp - **Risoluzione dei problemi**
  ○ Identificare le esigenze e le risposte tecnologiche.
  ○ Identificare le lacune nelle competenze digitali.
• DigComp Digital - **Creazione di contenuti**
  ○ Sviluppo di contenuti digitali.
  ○ Integrare e rielaborare i contenuti digitali.
  ○ Comprendere i diritti d'autore e le licenze.
  ○ Impegnarsi nella programmazione.
• DigComp - **Sicurezza**
  ○ Protezione dei dati personali e della privacy.

LP3 Professionista dell'imprenditorialità

Un Professionista dell'imprenditorialità è in grado di:

- Esplorare le pratiche imprenditoriali e applicarle in contesti diversi.
- Comprendere i principi fondamentali e le strategie delle attività imprenditoriali.
- Riflettere su cosa significhi essere imprenditori e adottare una mentalità imprenditoriale.
- Innovare e progettare soluzioni creative per rispondere a bisogni emergenti.
- Comprendere come l'innovazione, il design thinking e le competenze imprenditoriali siano cruciali per trasformare le idee in azioni concrete.
- Appropriarsi dei principi e degli strumenti del design thinking, utilizzandoli per risolvere problemi in modo creativo e funzionale.
- Apprendere "facendo", seguendo le cinque fasi del ciclo del design thinking, adattando i relativi strumenti a scenari reali e pratici.
- Valutare le opportunità commerciali attraverso un'analisi critica e ponderata.
- Identificare e valutare le opportunità di business, considerando vari fattori di successo e rischio.
- Creare modelli di business efficaci e sostenibili, tenendo conto di clienti, valore proposto, canali e relazioni.
- Comprendere l'importanza di porsi le domande giuste per valutare la fattibilità e l'utilità delle opportunità.
- Sviluppare e presentare modelli di business, con un focus sulla creazione di valore per i clienti.
- Acquisire le competenze necessarie per preparare e presentare un Business Model Canvas.
- Concentrarsi sui principali elementi di un business: clienti, proposta di valore, canali e relazioni con i potenziali clienti.

Il percorso di apprendimento 3 facilita lo sviluppo delle seguenti competenze.

- EntreComp - Autoconsapevolezza: Riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento.
- EntreComp - Valorizzare le idee: Identificare e sviluppare idee con un potenziale di valore.
- EntreComp - Prendere l'iniziativa: Agire con proattività, assumendo un ruolo di leadership.
- EntreComp - Apprendere attraverso l'esperienza: Acquisire competenze pratiche e conoscenze tramite esperienze dirette.
- EntreComp - Pianificazione e gestione: Organizzare e dirigere gli sforzi in modo efficiente per raggiungere obiettivi chiari.
- EntreComp - Lavorare con gli altri: Collaborare efficacemente e gestire le dinamiche interpersonali.
- EntreComp - Visione: Sviluppare e perseguire una visione chiara e motivante per il futuro.
- EntreComp - Creatività: Generare soluzioni innovative, efficaci e praticabili.

LP3 Professionista dell'imprenditorialità

- EntreComp - Alfabetizzazione finanziaria ed economica: Comprendere e applicare i principi economici e le competenze finanziarie in contesti pratici.
- EntreComp - Mobilitare le risorse: Raccogliere, gestire e utilizzare le risorse in modo strategico ed efficace.

LP4 Facilitatore della transizione verde

Un Facilitatore della Transizione Verde è in grado di:

- Comprendere la transizione verde: Acquisire conoscenza dei concetti e degli obiettivi della transizione verso la sostenibilità ambientale.
- Valutare lo stato attuale dell'azienda: Analizzare la situazione dell'azienda in relazione a sostenibilità, digitalizzazione e imprenditorialità.
- Elaborare strategie innovative: Creare strategie che allineano gli obiettivi di sostenibilità, digitalizzazione e imprenditorialità, misurando accuratamente il loro impatto.
- Sviluppare competenze personali e professionali: Potenziare le competenze fondamentali per affrontare le sfide professionali e personali.
- Impegnarsi nell'apprendimento integrativo: Confrontare, comprendere e sintetizzare informazioni per integrare conoscenze in contesti pratici.
- Applicare l'apprendimento in modo pratico: Tradurre le conoscenze in azioni concrete, riconoscere pregiudizi, affrontare complessità contestuali e utilizzare il pensiero sistemico per risolvere problemi complessi.
- Navigare nella valutazione e nella raccolta dei dati: Comprendere e utilizzare metodi di valutazione indiretta, come sondaggi e focus group, per analizzare gli aspetti verdi, digitali e imprenditoriali dell'azienda.
- Disegnare uno schema "as-is" dei processi aziendali: Raccogliere dati per ottenere una visione integrata e dettagliata dello stato attuale dell'azienda.
- Tradurre gli apprendimenti in azioni: Generare nuove idee e utilizzare strumenti come l'Opportunity Canvas per esplorare il potenziale di valore delle idee.
- Analizzare le dimensioni qualitative di un'idea: Valutare la fattibilità, scalabilità e desiderabilità di un'idea per prendere decisioni prioritarie.
- Sviluppare una strategia completa di transizione doppia: Creare una strategia integrata di transizione verde e digitale per l'azienda o l'organizzazione.

Il percorso di apprendimento 4 facilita lo sviluppo delle seguenti competenze.

- Competenze EntreComp

- Apprendere attraverso l'esperienza: Imparare dai successi e dai fallimenti, condividendo esperienze con gli altri per crescere insieme.
- Consapevolezza di sé e autosufficienza: Identificare e valutare i propri punti di forza e le aree di miglioramento.
- Individuare le opportunità: Utilizzare la creatività per scoprire e cogliere le opportunità di creazione di valore.
- Valorizzare le idee: Riconoscere e potenziare il potenziale di un'idea per massimizzare la creazione di valore.
- Creatività, visione, pensiero etico e sostenibile, motivazione e perseveranza: Agire con iniziativa, mobilitare gli altri e perseguire gli obiettivi con impegno.

- Competenze DigComp
  - Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.
  - Interagire attraverso le tecnologie digitali.
  - Condivisione attraverso le tecnologie digitali.
  - Gestione dell'identità digitale, dei diritti d'autore e delle licenze e uso degli strumenti digitali per creare tele.
- Competenze GreenComp
  - Valorizzare la sostenibilità e il pensiero sistemico.
  - Pensiero critico e inquadramento dei problemi.
  - Adattabilità e agenzia politica.

Approccio di EC4T ai badge digitali

Il completamento di ciascuno dei percorsi di apprendimento EntreComp4Transition 1, 2, 3 e 4 è riconosciuto con un **badge digitale** rilasciato da Open Badge Factory, una consolidata piattaforma di accreditamento di badge digitali che possono essere facilmente condivisi online, sui profili professionali, nelle firme delle e-mail e scaricati come certificato PDF. Una volta completati tutti e quattro i percorsi di apprendimento, gli studenti riceveranno anche uno speciale badge di completamento che li riconosce come "Campione della doppia transizione" attestando l'apprendimento delle competenze di tutti i percorsi, in contesti reali rilevanti per l'aspirante facilitatore.

L'intero percorso di apprendimento mira a preparare il discente a progettare una strategia completa per la trasformazione imprenditoriale, sostenibile e digitale, che consenta di realizzare una vera doppia transizione.

Come vengono assegnati i badge?

Alla fine di ogni percorso di apprendimento, ai discenti viene richiesto di completare un semplice **modulo di richiesta** del badge, in cui dovranno inserire il proprio nome, indirizzo e-mail, paese, status professionale e confermare di aver completato tutti i contenuti di apprendimento.

Una volta completato il modulo, il discente riceverà automaticamente un'e-mail con il proprio badge in cui i discenti troveranno il badge digitale come immagine o PDF, insieme alle istruzioni su come condividerlo tramite i social media o aggiungerlo al proprio profilo LinkedIn. La condivisione dei badge sui social media contribuisce a diffondere il progetto e i percorsi di apprendimento.

Criteri per il badge

Percorso di apprendimento 1: Professionista della sostenibilità	
Introduzione	Progettato per fornire ai discenti le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare la transizione verde e implementare pratiche sostenibili in azienda, questo percorso di apprendimento affronta temi fondamentali come la comprensione delle sfide ambientali attuali, la valutazione della sostenibilità e il modo in cui le aziende possono adattarsi per rimanere competitive, beneficiando al contempo del rispetto per l'ambiente. Supportato dal GreenComp Framework, il percorso formativo per professionisti della sostenibilità aiuterà i partecipanti a identificare e sfruttare le opportunità offerte dalla transizione verde, preparandoli a diventare esperti di sostenibilità in grado di guidare un cambiamento significativo nel panorama aziendale in continua evoluzione.
Distintivo	
Obiettivi di apprendimento	• Definire il "valore della sostenibilità" e gli elementi chiave dei sistemi sostenibili, inclusi le relazioni causali e il pensiero sistemico. • Descrivere la sostenibilità da una prospettiva sistemica, identificando le parti interessate e gli attori coinvolti, e costruire e analizzare i cicli di sistema. • Riconoscere gli obiettivi internazionali e le normative in materia di sostenibilità, comprendendo l'importanza delle visioni di sostenibilità per le aziende. • Comprendere i principi di un'economia a basse emissioni di carbonio, i metodi di decarbonizzazione e valutarne le implicazioni per le aziende. • Identificare i benefici delle risorse rinnovabili, il loro impatto sulla sostenibilità e le principali tendenze e normative globali.

Percorso di apprendimento 1: Professionista della sostenibilità	
	• Analizzare il valore delle certificazioni verdi, degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e dei Principi Europei di Green Deal per le aziende. • Applicare i principi dell'economia circolare per estendere l'uso dei prodotti, migliorare il riciclaggio e valutare l'importanza dell'educazione alla sostenibilità e delle competenze all'interno dell'UE.

Contenuto	Allineato al quadro di competenze riconosciuto dall'UE GreenComp, questo percorso di apprendimento include:
	• Valorizzare la sostenibilità
	• Il pensiero sistemico per la sostenibilità
	  • Causalità e relazioni
	• Gestire le transizioni
	  • Gestione del cambiamento nei loop
	  • Punti di forza per le transizioni
	• Immaginare il futuro
	  • Pensare per modelli
	  • Mappare uno scenario futuro
	• Sostenibilità in azienda
	• Strategia di sostenibilità e trasformazione
	  • Rischio, adattamento e resilienza
	  • Decarbonizzazione
	• Risorse rinnovabili in azienda
	  • Tendenza globale verso le risorse rinnovabili
	  • Energia rinnovabile
	  • Certificazioni verdi
	• Finanza e investimenti sostenibili
	  • Investire per l'impatto per creare valore e un mondo migliore
	  • Come usare il denaro per combattere il cambiamento climatico
	• Economia circolare
	  • Eliminare gli sprechi e l'inquinamento
	  • Far circolare prodotti e materiali
	  • Competenze di sostenibilità per gli imprenditori

Esperienza di apprendimento e valutazione	L'esperienza di apprendimento del Sustainability Practitioner è un percorso flessibile e autonomo che sviluppa competenze pratiche per preparare gli studenti alle sfide del mondo reale. Ha un approccio flessibile e innovativo che consente di adattare i contenuti alle diverse realtà. Include: • Video lezioni interattive • Materiale di lettura e articoli • Informazioni aggiornate e visionarie Interessanti risorse aggiuntive • Quiz per testare la comprensione

Percorso di apprendimento 1: Professionista della sostenibilità	
Criteri di assegnazione e sforzo stimato	Questa credenziale viene assegnata a completamento con successo di tutte le attività e le valutazioni incluse nel Percorso di apprendimento 1. Il partecipante che riceve questa credenziale ha completato circa 16 ore di studio. Vengono inoltre fornite ulteriori risorse per introdurre i percorsi in classe.

Percorso di apprendimento 2: Professionista della trasformazione digitale	
Introduzione	Progettato per guidare i discenti nel mondo dinamico della trasformazione digitale e del suo impatto sulle industrie moderne, questo percorso fornisce le conoscenze fondamentali e le intuizioni strategiche necessarie alle aziende per affrontare la "doppia transizione", integrando l'innovazione digitale con pratiche sostenibili. Attraverso il DigComp Framework, i partecipanti imparano a riconoscere e cogliere le opportunità legate alla trasformazione digitale, aiutando le aziende a diventare più efficienti, resilienti e responsabili. Questo percorso di apprendimento offre a studenti, imprenditori, proprietari e dipendenti di aziende gli strumenti per comprendere i principi e le applicazioni della trasformazione digitale, consentendo loro di guidare l'innovazione e mantenere la competitività in un mercato in rapida evoluzione.
Distintivo	
Obiettivi di apprendimento	• Comprendere il concetto e il significato della trasformazione digitale. • Esplorare il DigComp Framework e lo sviluppo delle competenze digitali chiave. • Identificare i fattori chiave, le tecnologie e le sfide della trasformazione digitale. • Analizzare esempi reali e casi di studio di trasformazione digitale in vari settori. • Scoprire il ruolo dell'intelligenza artificiale e dell'analisi dei dati nel guidare la trasformazione digitale. • Esplorare le opportunità offerte dalla collaborazione e dalla comunicazione online.

Percorso di apprendimento 2: Professionista della trasformazione digitale	

Contenuto	Allineato al quadro di competenze riconosciuto dall'UE DigComp, questo percorso di apprendimento include:
	• Introduzione a DigComp
	  • Il quadro DigComp
	  • Strumento di test online DigComp
	  • Guide all'implementazione di DigComp
	  • Competenze digitali e trasformazione digitale
	• Collaborazione e comunicazione online
	  • Raggiungere gli obiettivi in un ambiente digitale
	  • Applicazione e utilizzo di diversi strumenti digitali
	  • Valutare le nuove forme di media per la produttività, l'efficienza e il processo decisionale
	• Intelligenza artificiale e dati
	  • Introduzione all'IA
	  • L'intelligenza artificiale nelle aziende
	  • Strumenti AI
	  • La ricetta dell'IA
	  • Introduzione all'analisi dei dati
	  • Per cosa e come?
	  • Protezione dei dati
	  • I dati sono potere

Esperienza di apprendimento e valutazione	L'esperienza di apprendimento del Digital Transformation Practitioner è un percorso flessibile e autogestito che sviluppa competenze pratiche per preparare gli studenti alle sfide del mondo reale. Ha un approccio flessibile e innovativo che consente di adattare i contenuti alle diverse realtà. Include: • Lezioni video interattive • Materiale di lettura e articoli • Documenti ufficiali dell'UE scaricabili relativi alla trasformazione digitale • Casi di studio che evidenziano iniziative di trasformazione digitale di successo • Strumento di autovalutazione online • Link a un'ampia gamma di strumenti digitali • Domande di auto-riflessione • Risorse aggiuntive interessanti • Quiz per verificare la comprensione
Criteri di assegnazione e sforzo stimato	Questa credenziale viene assegnata a completamento con successo di tutte le attività e le valutazioni incluse nel Percorso di apprendimento 2. Il partecipante che riceve questa credenziale ha completato circa 16 ore di studio. Vengono inoltre fornite ulteriori risorse per introdurre i percorsi in classe.

Percorso di apprendimento 3: Professionista dell'Imprenditorialità	
Introduzione	Progettato per offrire una comprensione completa delle diverse prospettive imprenditoriali, che si tratti di perseguire un'opportunità, sviluppare un servizio, creare un progetto o ottimizzare un processo, il percorso si concentra sullo sviluppo di una mentalità imprenditoriale, permettendo ai partecipanti di agire su opportunità e idee per trasformarle in valore per gli altri. Attraverso l'EntreComp Framework, i partecipanti esploreranno le competenze essenziali per diventare professionisti dell'imprenditorialità di successo e sviluppare strategie per guidare la transizione imprenditoriale all'interno delle loro organizzazioni. Questo percorso consente a studenti, imprenditori, proprietari di aziende e dipendenti di avviare il cambiamento e rimanere competitivi in un mercato dinamico, riconoscendo e applicando le competenze imprenditoriali chiave.
Distintivo	
Obiettivi di apprendimento	• Esplorare i principi e le strategie delle pratiche imprenditoriali. • Comprendere il ruolo dell'innovazione, del design thinking e delle competenze imprenditoriali nel trasformare le idee in azioni. • Imparare a identificare e valutare le opportunità di business e a sviluppare modelli di business efficaci. • Sviluppare una mentalità imprenditoriale e capire cosa significa essere imprenditori. • Riflettere sulle competenze imprenditoriali chiave delineate nel quadro EntreComp dell'UE. • Imparare a porre le domande giuste per valutare la fattibilità e il valore delle opportunità. • Acquisire le conoscenze fondamentali per creare e presentare un Business Model Canvas utilizzando un approccio semplice e visivo.

Contenuto	Allineato al quadro di competenze riconosciuto dall'UE EntreComp, questo percorso di apprendimento include:
	• Opportunità, creatività e innovazione
	  • Opportunity Discovery Canvas
	  • Competenze imprenditoriali
	  • Struttura EntreComp

Percorso di apprendimento 3: Professionista dell'Imprenditorialità	
	• Il valore delle opportunità • Creative Opportunities Discovery Canvas • Strumenti per la creazione, la co-creazione e l'innovazione • Design thinking • Applicazione di strumenti e modelli pratici per le fasi di Empathise, Define, Ideate, Prototype e Test. • Il Business Model Canvas • Che cos'è un BMC? Come si usa? • Applicazioni della value proposition, clienti, canali, relazioni con i clienti, ricavi, costi, attività principali, risorse e partner • Esempi di applicazioni del BMC in grandi aziende
Esperienza di apprendimento e valutazione	L'esperienza di apprendimento dell'Entrepreneurship Practitioner è un percorso flessibile e autonomo che sviluppa competenze pratiche per preparare gli studenti alle sfide del mondo reale. Ha un approccio flessibile e innovativo che consente di adattare i contenuti alle diverse realtà. Include: • Lezioni video interattive • Materiale di lettura e articoli • Casi di studio del mondo reale per la riflessione • Analisi dei modelli di business di aziende reali di grandi dimensioni • Modelli per sviluppare un processo di Design Thinking • Modelli di Business Model Canvas da sviluppare e applicare • Quiz per verificare la comprensione
Criteri di assegnazione e sforzo stimato	Questa credenziale viene assegnata a completamento con successo di tutte le attività e le valutazioni incluse nel Percorso di apprendimento 3. Il partecipante che riceve questa credenziale ha completato circa 16 ore di studio. Vengono inoltre fornite ulteriori risorse per introdurre i percorsi in classe.

Percorso di apprendimento 4: Facilitatore della transizione verde	
Introduzione	Progettato per fornire alle persone le competenze e le conoscenze necessarie per guidare le organizzazioni nel complesso processo di transizione verso un futuro sostenibile, digitale e imprenditoriale, questo percorso si concentra sull'apprendimento integrativo, in cui i partecipanti confrontano, comprendono e sintetizzano diverse prospettive per affrontare le sfide interconnesse delle transizioni verde, digitale e imprenditoriale. Gli studenti acquisiranno la capacità di valutare l'attuale stato di sostenibilità, digitalizzazione e imprenditorialità di un'azienda, sviluppando strategie innovative allineate a questi obiettivi e misurandone efficacemente l'impatto. Attraverso simulazioni pratiche e la creazione di scenari, il percorso prepara i futuri professionisti a navigare e guidare le transizioni nel mondo reale, dalla economia basata sui combustibili fossili a una economia verde e orientata ai servizi.

Percorso di apprendimento 4: Facilitatore della transizione verde	
Distintivo	
Obiettivi di apprendimento	• Sviluppare capacità di apprendimento integrativo attraverso il confronto, la comprensione e la sintesi di informazioni provenienti da diverse fonti. • Applicare quanto appreso a contesti reali, valutando diverse prospettive, identificando i pregiudizi e comprendendo le complessità specifiche. • Imparare a navigare e adattarsi a situazioni in continuo cambiamento adottando un approccio di pensiero sistemico, tenendo conto di tempo, spazio e contesto. • Valutare la situazione attuale di un'azienda riguardo alla sostenibilità, digitalizzazione e imprenditorialità. • Sviluppare strategie innovative che rispondano agli obiettivi di sostenibilità, digitalizzazione e imprenditorialità. • Imparare a misurare efficacemente l'impatto delle strategie legate alla sostenibilità, digitalizzazione e imprenditorialità.

Contenuto	Allineato ai quadri di competenza riconosciuti dall'UE EntreComp, GreenComp e DigComp, questo percorso di apprendimento include:
	• Valutazione verde, digitale e imprenditoriale
	  • Introduzione alla valutazione: perché e come valutare?
	  • Strumento di autovalutazione per le PMI
	  • Impostazione di un profilo AS IS - TO BE
	• Sviluppo della strategia di doppia transizione imprenditoriale
	  • La doppia transizione
	  • Resilienza aziendale
	  • Individuare le opportunità
	  • Valorizzare le idee
	  • Scenari di riflessione
	  • Il quadro strategico della doppia transizione

Esperienza di apprendimento	L'esperienza di apprendimento del Facilitatore della Transizione Verde è un percorso flessibile e autodidattico che sviluppa competenze pratiche per preparare gli studenti a un'attività reale.

Percorso di apprendimento 4: Facilitatore della transizione verde	
e valutazione	Ha un approccio flessibile e innovativo che consente di adattare i contenuti alle diverse realtà. Include: • Lezioni video interattive • Materiale di lettura e articoli • Casi di studio • Modelli per valutare le situazioni aziendali • Strumenti per identificare opportunità e la valorizzare le idee • Twin Transition Strategy Canvas per la progettazione e l'implementazione • Quiz per verificare la comprensione • Strumenti di autovalutazione
Criteri di assegnazione e sforzo stimato	Questa credenziale viene assegnata a completamento con successo di tutte le attività e le valutazioni incluse nel Percorso di apprendimento 4. Il partecipante che riceve questa credenziale ha completato circa 25 ore di studio. Vengono inoltre fornite ulteriori risorse per introdurre i percorsi in classe.

Campione della doppia transizione	
Introduzione	Il "Twin Transition Champion" è il riconoscimento ottenuto da discente che ha completato con successo l'intero percorso di apprendimento EntreComp4Transition. L'intero programma è stato progettato per fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze essenziali e aggiornate necessarie per affrontare le sfide interconnesse della sostenibilità, delle transizioni digitali e dell'imprenditorialità, promuovendo così l'innovazione e la competitività nell'attuale panorama aziendale in evoluzione. I partecipanti hanno acquisito la capacità di comprendere e implementare pratiche sostenibili, integrare innovazioni digitali e sviluppare una mentalità imprenditoriale, permettendo loro di identificare opportunità, creare valore e adattarsi ai cambiamenti. Attraverso i framework GreenComp, DigComp e EntreComp, i partecipanti sono preparati a valutare lo stato di sostenibilità, digitalizzazione e imprenditorialità di un'azienda, a sviluppare strategie innovative e a guidare le transizioni verso un futuro più sostenibile, digitale e resiliente. Grazie all'apprendimento pratico e allo sviluppo di una strategia di doppia transizione, questo programma permette agli studenti di guidare un cambiamento significativo in diversi settori.
Distintivo	

Campione della doppia transizione	
Obiettivi di apprendimento	• **Sviluppare strategie per la trasformazione sostenibile**: Comprendere i principi della sostenibilità, tra cui le economie a basse emissioni di carbonio, le risorse rinnovabili, l'economia circolare e le certificazioni verdi, per progettare e implementare strategie che orientano le pratiche aziendali sostenibili e si allineano agli obiettivi e alle normative globali sulla sostenibilità. • **Integrare la trasformazione digitale per ottenere vantaggi competitivi**: Apprendere i fattori chiave, le tecnologie e le sfide della trasformazione digitale, come l'intelligenza artificiale e l'analisi dei dati, per sviluppare strategie che migliorino l'efficienza aziendale, la resilienza e l'innovazione, in linea con il DigComp Framework. • **Coltivare una mentalità imprenditoriale**: Comprendere i principi dell'imprenditorialità, tra cui l'innovazione, il design thinking e l'EntreComp Framework, per identificare e valutare le opportunità di business, sviluppare modelli di business efficaci e trasformare le idee in valore. • **Valutare e analizzare la situazione aziendale per la doppia transizione**: Acquisire la capacità di valutare la posizione attuale di un'azienda in materia di sostenibilità, digitalizzazione e imprenditorialità, identificando punti di forza, debolezze e opportunità per la transizione verde e digitale. • **Progettare il cambiamento per l'innovazione e la competitività**: Sviluppare competenze integrative per sintetizzare le conoscenze relative alla sostenibilità, alla trasformazione digitale e all'imprenditorialità, creando strategie globali che guidano il cambiamento, l'innovazione e la competitività. • **Sviluppare e applicare strategie di cambiamento utilizzando il Twin Transition Strategy Canvas**: Imparare a utilizzare il Twin Transition Strategy Canvas per allineare strategicamente gli obiettivi digitali e di sostenibilità, tracciare soluzioni integrate e identificare i punti di leva chiave per guidare efficacemente la trasformazione verde e digitale delle aziende, garantendo un impatto scalabile e una crescita a lungo termine. • **Misurare l'impatto delle iniziative strategiche**: Comprendere i metodi per misurare e valutare efficacemente l'impatto delle strategie di sostenibilità, digitalizzazione e imprenditorialità, assicurando che siano in linea con gli obiettivi aziendali e promuovano la crescita e la competitività a lungo termine.
Contenuto	• **LP1 Professionista della sostenibilità**: Introduce i concetti chiave e le strategie necessarie per diventare un professionista efficace della sostenibilità, esplorando i principi delle pratiche sostenibili, imparando a valutare la sostenibilità e comprendendo come applicare questi principi per guidare il cambiamento sostenibile nelle aziende.

Campione della doppia transizione	
	• **LP2 Professionista della trasformazione digitale:** Esplora metodi e strumenti per collaborare efficacemente nel mondo digitale, compreso l'uso di software di intelligenza artificiale per la raccolta dei dati. Analizza gli aspetti della digitalizzazione, comprendendone il significato, le sfide e le opportunità, abbracciandone l'importanza, le complessità e il potenziale. • **LP3 Professionista dell'imprenditorialità**: Introduce diverse prospettive imprenditoriali, dalla ricerca di opportunità e servizi allo sviluppo di progetti e processi, coltivando una mentalità imprenditoriale. Esplora i principi e le strategie delle pratiche imprenditoriali, tra cui l'innovazione, il pensiero progettuale e le competenze chiave fondamentali per trasformare le idee in azioni, sviluppando al contempo modelli di business efficaci. • **LP4 Facilitatore di transizione verde**: Integra le conoscenze acquisite nei percorsi precedenti per sviluppare una strategia completa di transizione gemellare che combini sostenibilità e trasformazione digitale. Progetta il cambiamento per l'innovazione e la competitività, valuta e analizza lo stato di un'azienda per la transizione gemellare e acquisisce i concetti chiave necessari per diventare un facilitatore di transizione verde di successo, consolidando le conoscenze su sostenibilità, digitalizzazione e imprenditorialità.
Esperienza di apprendimento e valutazione	L'esperienza di apprendimento completa di EntreComp4Transition è un percorso flessibile e autonomo che sviluppa competenze pratiche per preparare gli studenti alle sfide del mondo reale. Ha un approccio flessibile e innovativo che consente di adattare i contenuti alle diverse realtà. Include: • Lezioni video interattive • Materiale di lettura e articoli • Documenti ufficiali dell'UE scaricabili relativi alla trasformazione digitale • Casi di studio che evidenziano iniziative di trasformazione digitale di successo • Strumento di autovalutazione online • Domande di auto-riflessione • Interessanti risorse aggiuntive • Quiz per verificare la comprensione • Informazioni aggiornate e visionarie • Casi studio reali per la riflessione • Analisi dei modelli di business di grandi aziende reali • Modelli di Business Model Canvas da sviluppare e applicare • Modelli per sviluppare un processo di Design Thinking • Modelli per valutare le situazioni aziendali • Modelli e strumenti per identificare opportunità e valorizzare le idee • Twin Transition Strategy Canvas per la progettazione e l'implementazione • Link a un'ampia gamma di strumenti digitali

Campione di transizione gemellare	
Criteri di assegnazione e sforzo stimato	Questa credenziale viene assegnata a completamento con successo di tutti e quattro i percorsi di apprendimento, comprese tutte le valutazioni. Il partecipante che riceve questa credenziale ha completato circa 73 ore di studio. Vengono inoltre fornite ulteriori risorse per introdurre i percorsi in classe.

6. Valutazione e riconoscimento della formazione imprenditoriale in contesti formali e non formali

Il progetto EntreComp4Transition segna un passo decisivo nell'integrazione dei suoi quattro percorsi di apprendimento validati all'interno del panorama educativo europeo, con il supporto di badge digitali. Questi percorsi, sviluppati in linea con i quadri di competenze dell'UE (EntreComp, DigComp e GreenComp) e allineati a qualifiche europee come EQAVET, ECVET ed ECTS, offrono agli istituti di istruzione superiore (HE) e di istruzione e formazione professionale (VET) un'opportunità unica per adottare un sistema strutturato e riconosciuto per lo sviluppo e la certificazione delle competenze imprenditoriali.

Uno degli obiettivi principali dell'iniziativa è integrare le competenze imprenditoriali nei curricula accademici, sia attraverso i quadri di competenza dell'UE sia mediante approcci alternativi allineati a standard riconosciuti. Questo garantisce non solo l'acquisizione di competenze chiave da parte degli studenti, ma anche il loro riconoscimento formale, favorendo l'accesso a qualifiche e certificazioni che ne potenziano l'occupabilità e la competitività nel mercato del lavoro.

Approcci alla valutazione e al riconoscimento delle competenze

Apprendimento basato sul lavoro

L'apprendimento basato sul lavoro svolge un ruolo fondamentale nel collegare le conoscenze teoriche con l'esperienza pratica. Attraverso partnership con aziende locali ed esperti del settore, gli istituti scolastici possono offrire agli studenti l'opportunità di applicare le loro capacità imprenditoriali in contesti reali. Questo approccio pratico consente agli studenti di sviluppare competenze imprenditoriali essenziali per l'innovazione, la risoluzione dei problemi e la gestione dei progetti.

Metodologie chiave e strumenti di riconoscimento per l'apprendimento basato sul lavoro.

1. **Stage e tirocini nell'industria**
    - **Metodo**: gli studenti lavorano in ambienti aziendali reali, applicando le loro conoscenze teoriche a compiti pratici.
    - **Vantaggi**: acquisizione di esperienza diretta, costruzione di reti professionali e sviluppo di competenze specifiche del settore.
    - **Riconoscimento**: badge digitali, certificati o relazioni formali da parte delle aziende partner attestano le competenze acquisite.
2. **Apprendimento basato su progetti**
    - **Metodo**: gli studenti collaborano a progetti reali, all'interno di un'azienda o in collaborazione con imprese locali, in cui affrontano sfide aziendali reali.
    - **Vantaggi**: sviluppo della capacità di problem-solving, lavoro di squadra e creatività, con un portfolio di esperienze documentabili.
    - **Riconoscimento**: valutazione e riconoscimento tramite micro-credenziali per competenze specifiche come gestione di progetti, innovazione e problem-solving.
3. **Educazione cooperativa**
    - **Metodo**: gli studenti alternano periodi di apprendimento in classe a periodi di lavoro a tempo pieno nel settore lavorativo individuato.
    - **Vantaggi**: ottenimento di crediti accademici e acquisizione di esperienza pratica che migliora l'occupabilità.
    - **Riconoscimento**: crediti accademici ufficiali, certificati di completamento o valutazioni sul posto di lavoro.
4. **Programmi di mentorship del settore**
    - **Metodo**: professionisti esperti del settore guidano gli studenti fornendo supporto, indicazioni

e feedback personalizzati.
- **Vantaggi**: sviluppo di competenze professionali, orientamento alla carriera e connessione con il mondo del lavoro.
- **Riconoscimento**: lettere di raccomandazione, attestati o accreditamento di competenze allineate agli standard del settore.

5. **Apprendimento integrato nel lavoro**
    - **Metodo**: attività formative che combinano esperienza professionale e studio accademico.
    - **Vantaggi**: applicazione diretta delle competenze in contesti lavorativi, migliorando la preparazione professionale.
    - **Riconoscimento**: badge digitali o micro-credenziali per competenze chiave applicate in contesti reali come comunicazione, leadership e abilità tecniche.
6. **Stage virtuali e collaborazioni a distanza**
    - **Metodo**: esperienza lavorativa attraverso stage online o progetti in collaborazione con aziende da remoto.
    - **Vantaggi**: accesso a opportunità internazionali, sviluppo di competenze digitali e di autogestione.
    - **Riconoscimento**: badge online o certificati digitali che attestano competenze come gestione del lavoro a distanza e collaborazione interculturale.
7. **Simulazioni sul posto di lavoro**
    - **Metodo**: utilizzo di ambienti simulati, come scenari aziendali o giochi di ruolo, per replicare situazioni reali.
    - **Vantaggi**: preparazione alle sfide del mondo del lavoro in un ambiente sicuro e controllato.
    - **Riconoscimento**: certificati o badge per le competenze dimostrate durante la simulazione.

Collaborazione con aziende partner

La collaborazione con aziende partner garantisce che le competenze imprenditoriali insegnate siano allineate alle esigenze attuali del mercato. Ciò consente agli studenti di ottenere un riconoscimento formale del loro apprendimento attraverso micro-credenziali basate su standard industriali aumentando la loro credibilità e facilitando la transizione dall'istruzione all'imprenditorialità o all'occupazione.

Metodologie chiave e strumenti di riconoscimento per la collaborazione con le imprese

1. **Incubatori e acceleratori di start-up**
    - **Metodo**: collaborazione con incubatori e acceleratori per supportare gli studenti nel lancio e sviluppo delle loro imprese, offrendo mentoring, finanziamenti e networking.
    - **Vantaggi**: promuove il pensiero imprenditoriale, l'innovazione e la capacità di sviluppo del business nel mondo reale.
    - **Riconoscimento**: certificati di completamento e micro-credenziali in imprenditorialità, gestione aziendale e innovazione.
2. **Apprendimento basato sulle competenze**
    - **Metodo**: valutazione basata sulla dimostrazione di competenze specifiche richieste dal settore, come leadership e gestione progetti.
    - **Vantaggi**: garantisce una valutazione chiara e flessibile delle competenze, allineandole al mercato.
    - **Riconoscimento**: badge digitali e micro-credenziali attestano le competenze acquisite.
3. **Sfide di innovazione collaborativa**
    - **Metodo:** collaborazione con aziende per risolvere problemi reali attraverso hackathon o innovation sprint.
    - **Vantaggi:** stimola creatività, problem-solving e lavoro di squadra, rafforzando le partnership tra industria e istruzione.
    - **Riconoscimento:** badge digitali o certificati in innovazione e problem-solving.

4. **Service-learning**
    - **Metodo**: apprendimento di contenuti disciplinari (learning) in contesti situazionali grazie ad attività di servizio verso la comunità (service) per cui gli studenti partecipano a progetti di impatto sociale con organizzazioni no-profit o imprese sociali.
    - **Vantaggi**: sviluppa senso civico, lavoro di squadra e problem-solving in contesti sociali e aziendali.
    - **Riconoscimento**: badge di riconoscimento per il servizio alla comunità, valorizzando l'imprenditorialità sociale e l'impegno civico.
5. **Apprendimento e revisione tra pari (peer-to-peer)**
    - **Metodo**: apprendimento collaborativo con revisione reciproca e feedback sui progetti.
    - **Vantaggi**: migliora comprensione, comunicazione e pensiero critico, promuovendo la risoluzione collaborativa dei problemi.
    - **Riconoscimento**: badge digitali o attestati per lavoro di squadra e competenze comunicative.
6. **Micro-credenziali e badge digitali**
    - **Metodo**: assegnazione di micro-credenziali e badge digitali per il completamento di progetti e il conseguimento di competenze chiave.
    - **Vantaggi**: offrono una prova concreta delle competenze acquisite, migliorando l'occupabilità e riducendo il divario tra istruzione e mercato del lavoro.
    - **Riconoscimento**: micro-credenziali e badge digitali certificano competenze in innovazione, leadership e abilità tecniche.

Queste metodologie garantiscono agli studenti non solo l'acquisizione di un'esperienza pratica e rilevante per il settore, ma anche un riconoscimento formale dei loro risultati. L'uso di micro-credenziali, badge digitali e certificati migliora la loro occupabilità, facilitando il passaggio dall'istruzione alla carriera professionale o imprenditoriale.

Approcci al riconoscimento e alla validazione dei percorsi di apprendimento

Il progetto EntreComp4Transition sottolinea l'importanza di riconoscere e convalidare le competenze imprenditoriali affinché i risultati dell'apprendimento siano significativi e trasferibili in diversi contesti educativi e professionali. Il progetto aiuta gli individui a valorizzare le proprie competenze in modo che possano essere riconosciute da datori di lavoro, istituzioni educative e partner industriali.

Per garantire che le competenze acquisite siano effettivamente trasferibili e riconosciute, è fondamentale che gli ambienti di apprendimento, sia formali che non formali, offrano percorsi chiari per il loro riconoscimento.

Metodi per la convalida dei risultati dell'apprendimento

1. **Riconoscimento formale attraverso sistemi di crediti**. I quadri ECTS ed ECVET forniscono un approccio strutturato al riconoscimento dei crediti e delle competenze accademiche, rendendoli trasferibili tra istituzioni e paesi. Questi sistemi garantiscono che le competenze imprenditoriali acquisite attraverso l'apprendimento formale siano pienamente riconosciute e trasferibili.

   Riconoscimento: gli studenti possono ottenere crediti per le proprie competenze imprenditoriali, permettendo loro di proseguire nel percorso educativo o professionale.

2. **Il riconoscimento dell'apprendimento pregresso** consente agli studenti di ottenere un riconoscimento formale per le competenze e le conoscenze acquisite attraverso esperienze lavorative o percorsi di apprendimento informali. Questo metodo inclusivo garantisce che chiunque gli individui acquisisca competenze imprenditoriali al di fuori dell'istruzione tradizionale possa beneficiare di un riconoscimento formale.

   Riconoscimento: gli studenti possono presentare un portfolio o sottoporsi a valutazioni per convalidare le loro competenze e ottenere crediti o qualifiche.

3. **Convalida basata sulle competenze**. Questo approccio si discosta dagli esami tradizionali,

valutando gli studenti in base alla loro capacità di dimostrare competenze imprenditoriali in contesti pratici. La valutazione si basa su applicazioni reali, garantendo che gli studenti siano pronti per le sfide del mondo imprenditoriale.

Riconoscimento: gli studenti ricevono micro-credenziali o badge digitali per aver dimostrato competenze come la risoluzione di problemi, la leadership e l'innovazione.

4. **Le micro-credenziali e i Digital Badge.** Questi strumenti offrono un modo flessibile e moderno per convalidare le competenze imprenditoriali. Sempre più riconosciuti dai datori di lavoro, forniscono una prova tangibile delle competenze acquisite, particolarmente utile in un mercato del lavoro in continua evoluzione.

   Riconoscimento: badge e micro-credenziali possono essere condivisi su piattaforme come LinkedIn, aumentando la loro visibilità e riconoscibilità a livello globale.

5. La **valutazione basata sul portfolio** consente agli studenti di raccogliere e mostrare i propri lavori, dimostrando le competenze acquisite nel tempo. Questo metodo offre una visione olistica del percorso di apprendimento e dello sviluppo imprenditoriale.

   Riconoscimento: i portfolio possono essere certificati o convalidati dal settore, offrendo agli studenti un'opportunità concreta per dimostrare le proprie competenze ai potenziali datori di lavoro.

In conclusione, l'integrazione di metodi di convalida formali e informali, come la valutazione basata sulle competenze e le micro-credenziali, consente a istituzioni educative, datori di lavoro e partner industriali di supportare meglio gli studenti nel loro percorso di apprendimento e sviluppo professionale. Questi approcci non solo riconoscono una vasta gamma di esperienze di apprendimento, ma assicurano anche che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per avere successo in un ambiente imprenditoriale in continua evoluzione.

7. Diversi approcci di convalida e riconoscimento nei Paesi partner

L'implementazione futura della validazione delle competenze è essenziale per migliorare i percorsi di apprendimento e garantire il riconoscimento formale dei risultati ottenuti dagli studenti in tutta Europa.

Questa sezione raccoglie le informazioni e il feedback forniti dalle organizzazioni partner e dai loro formatori in Italia, Austria, Belgio, Spagna e Turchia in seguito ad azioni pilota condotte nei propri contesti professionali. In particolare, sono evidenziati i metodi previsti per la validazione delle competenze, nonché le strategie per garantirne la sostenibilità e la scalabilità. Inoltre, vengono illustrate le tecniche innovative adottate per validare le competenze, con l'obiettivo di consentire ai discenti di acquisire abilità e conoscenze verificabili e riconosciute a livello nazionale e internazionale.

Austria rappresentata da:

- WKÖ, la Camera Economica Federale Austriaca, una società di diritto pubblico che rappresenta le imprese austriache.
- WIFI International, la filiale internazionale di WIFI, il più grande ente austriaco di formazione per adulti e aziende.

Belgio rappresentato da:

- Thomas More UAS, un'università di scienze applicate in Belgio, che offre corsi di laurea e master in vari settori.

Italia rappresentata da:

- IFOA, un ente privato senza scopo di lucro istituito dalla Camera di Commercio e nominato centro di formazione nazionale dal Ministero del Lavoro italiano.
- t2i, l'agenzia per l'innovazione promossa dalle Camere di commercio di Treviso - Belluno, Venezia - Rovigo e Verona.
- Unioncamere, l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, che rappresenta le imprese italiane a livello nazionale e regionale.

Spagna rappresentata da:

- La Junta de Extremadura, l'autorità pubblica responsabile delle politiche regionali relative all'imprenditorialità e alla competitività delle PMI, all'innovazione e alla transizione digitale.

Turchia rappresentata da:

- TOBB University of Economics and Technology, un'università privata senza scopo di lucro istituita dall'Unione delle Camere e delle Borse Merci della Turchia (TOBB).

Analisi dei risultati della validazione delle competenze per paese

Introduzione

La validazione delle competenze svolge un ruolo cruciale nella valutazione e nello sviluppo delle capacità imprenditoriali di studenti e professionisti in diversi Paesi. Questo rapporto analizza il feedback fornito dai formatori dei Paesi partner, evidenziando le modalità di implementazione della validazione delle competenze, i metodi utilizzati, le sfide affrontate e gli elementi chiave di ciascun approccio nazionale.

Attraverso il confronto tra diverse strategie di validazione, il rapporto identifica le migliori pratiche e le aree di miglioramento per rendere la valutazione delle competenze più efficace nell'istruzione e nella formazione.

I risultati presentati si basano su casi reali di diverse organizzazioni formative, offrendo spunti su come le competenze imprenditoriali vengano riconosciute, misurate e applicate in contesti educativi e professionali. La sezione finale consolida le tendenze generali e fornisce raccomandazioni per una migliore integrazione della validazione delle competenze nei percorsi di apprendimento.

Italia

Organizzazioni di riferimento dei formatori: IFOA, t2i, UNIONCAMERE

Durante la fase di sperimentazione in Italia, i metodi di validazione delle competenze adottati da IFOA e t2i hanno incluso valutazioni dei formatori e dimostrazioni pratiche. Unioncamere ha introdotto un elemento innovativo, integrando badge digitali certificati tramite tecnologia blockchain. Tutte le valutazioni sono state supportate da quadri e rubriche standardizzati: IFOA e t2i hanno utilizzato l'Atlante delle Professioni e il Repertorio Regionale delle Professioni (Regione Emilia Romagna e Regione Veneto), mentre Unioncamere ha applicato una gamma più ampia di quadri, come l'Atlante del Lavoro e delle Qualifiche, DigComp, EntreComp e GreenComp.

Una delle principali sfide affrontate durante il progetto pilota è stata l'allineamento tra i quadri tecnici e il linguaggio utilizzato, rispetto alle aspettative dell'industria. Inoltre, garantire la pertinenza e l'applicabilità della convalida delle competenze imprenditoriali per gli studenti, mentre si affrontava la discrepanza tra le competenze dei diplomati e le esigenze del mercato del lavoro, ha costituito un ostacolo significativo.

Per superare queste difficoltà, sono state implementate soluzioni pratiche, tra cui l'integrazione di casi di studio reali e simulazioni di scenari aziendali. Il progetto EntreComp4Transition ha fornito strumenti concreti che hanno migliorato il processo di validazione delle competenze imprenditoriali. Inoltre, la standardizzazione delle descrizioni delle competenze attraverso strumenti digitali e modelli strutturati ha garantito maggiore coerenza.

Il risultato principale di questo processo è stato un aumento della consapevolezza da parte degli studenti sull'importanza della validazione delle competenze imprenditoriali. La mappatura delle competenze, utilizzando indicatori chiave di prestazione (KPI) allineati con il framework EntreComp, si è rivelata particolarmente efficace. Inoltre, la collaborazione rafforzata tra l'industria e i fornitori di formazione ha portato alcuni studenti a implementare i modelli di validazione nei loro progetti di studio o nelle iniziative imprenditoriali, dimostrando i vantaggi pratici di questo approccio.

Austria

Organizzazioni di riferimento dei formatori: WKÖ / WIFI Internazionale

In Austria, la validazione delle competenze è stata effettuata principalmente tramite autovalutazione e questionari di feedback, senza l'adozione esplicita di quadri o rubriche standardizzati. Una delle principali sfide incontrate è stata il tempo limitato a disposizione degli studenti per partecipare pienamente al processo di validazione, complicata dall'introduzione tardiva dei percorsi di apprendimento, che ha reso difficile la loro integrazione nel curriculum esistente.

Nonostante queste difficoltà, non sono stati apportati grandi aggiustamenti, e gli studenti sono stati incoraggiati a completare i percorsi di apprendimento in modo autonomo, con supporto disponibile quando necessario.

L'esperienza ha evidenziato la necessità di miglioramenti futuri, in particolare per una più efficace integrazione dei percorsi di apprendimento nei corsi regolari. Il feedback degli studenti è stato estremamente positivo: molti hanno riportato progressi significativi in competenze come la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, il pensiero strategico, la consapevolezza della sostenibilità e la trasformazione digitale. Inoltre, strumenti come il Business Model Canvas sono stati particolarmente apprezzati per il loro ruolo nel strutturare le idee imprenditoriali, evidenziando il valore di esperienze di apprendimento pratiche e concrete.

Belgio

Organizzazione di riferimento dei formatori: Thomas More UAS

Durante la fase di sperimentazione in Belgio, la validazione delle competenze è stata effettuata principalmente attraverso la valutazione dei formatori, senza l'adozione esplicita di quadri o rubriche standardizzati. Una delle principali sfide affrontate è stata l'ampia portata dei percorsi di apprendimento, che richiedeva un elevato livello di perseveranza da parte degli studenti. Di conseguenza, questi tendevano a impegnarsi selettivamente nelle sezioni più rilevanti per i loro compiti.

Per rispondere a questa difficoltà, è stato adottato un approccio strutturato, articolato in tre fasi: inizialmente gli studenti si sono concentrati sulla sostenibilità, per poi approfondire l'imprenditorialità e concludere con la digitalizzazione, applicando le competenze acquisite a progetti basati su problemi.

L'esperienza ha evidenziato l'importanza di percorsi di apprendimento flessibili e adattabili, in modo da allinearsi meglio alle esigenze degli studenti e agli obiettivi del progetto. Un approccio più personalizzato non solo favorirebbe un maggiore coinvolgimento, ma aiuterebbe anche gli studenti a raggiungere più efficacemente i risultati di apprendimento desiderati.

Spagna

Organizzazione di riferimento dei formatori: Estremadura

La validazione delle competenze durante la fase pilota in Spagna ha coinvolto diversi metodi, tra cui l'autovalutazione, la valutazione dei formatori, l'uso di badge digitali e l'osservazione diretta. Tuttavia, non sono stati menzionati quadri o rubriche standardizzati specifici. Una delle principali sfide affrontate è stata l'integrazione dei percorsi di apprendimento nei curricula dell'istruzione formale, risultata complessa e non sempre pienamente realizzabile.

Per affrontare questa difficoltà, è stato adottato un approccio di incorporazione selettiva, focalizzandosi sugli strumenti e sulle aree di conoscenza più rilevanti per massimizzare l'applicabilità per gli studenti.

L'esperienza ha evidenziato l'importanza di integrare i percorsi di apprendimento in modo flessibile all'interno dei programmi di studio strutturati. Questo garantirebbe un maggiore impatto, assicurando un allineamento efficace sia con i requisiti accademici sia con le esigenze di apprendimento degli studenti.

Turchia

Organizzazione di riferimento dei formatori: Università di Economia e Tecnologia TOBB

La convalida delle competenze durante la fase pilota in Turchia ha combinato autovalutazione, valutazione dei formatori e badge digitali. I formatori hanno guidato i tirocinanti attraverso un percorso strutturato che includeva l'introduzione ai concetti chiave, l'analisi di casi di studio e l'applicazione pratica attraverso esercizi di problem solving su lavagne Miro. Queste attività erano progettate per favorire l'apprendimento collaborativo, incoraggiando i tirocinanti a lavorare in gruppo per risolvere casi reali legati ai percorsi di apprendimento.
Al termine degli esercizi, i tirocinanti hanno presentato le loro soluzioni ai formatori, che hanno valutato le loro prestazioni in base a criteri chiave, tra cui risoluzione dei problemi, lavoro di squadra, gestione del tempo, risoluzione delle crisi e processo decisionale.
Una delle principali sfide affrontate è stata la scarsa familiarità di alcuni tirocinanti con gli strumenti digitali, in particolare con le lavagne Miro, utilizzate per la validazione delle competenze. Per superare questa difficoltà, i formatori hanno integrato l'uso di Miro nelle sessioni di formazione, permettendo ai tirocinanti di acquisire familiarità con la piattaforma prima di essere valutati.
L'elemento chiave di questa esperienza è stata l'efficacia dell'apprendimento basato su casi concreti nel collegare teoria e pratica. L'uso di strumenti digitali ha non solo aumentato il coinvolgimento, ma ha anche facilitato la collaborazione tra pari, permettendo ai tirocinanti di superare le difficoltà e apprendere gli uni dagli altri. Questo

approccio sottolinea l'importanza di integrare strumenti pratici e di promuovere il lavoro di squadra nel processo di apprendimento.

Analisi dell'implementazione futura della validazione delle competenze per paese

Introduzione

La futura implementazione della validazione delle competenze è cruciale per ottimizzare i percorsi di apprendimento e garantire che i risultati conseguiti dagli studenti siano formalmente riconosciuti in tutta Europa. In questa sezione, vengono presentati i contributi di diverse organizzazioni partner di formazione in Italia, Austria, Spagna e Turchia, che illustrano i metodi previsti per la validazione delle competenze e le loro strategie di implementazione, sostenibilità e scalabilità.
Le organizzazioni coinvolte - IFOA, t2i, UNIONCAMERE, WIFI International, EXTREMADURA e TOBB University of Economics and Technology - stanno adottando approcci innovativi per la validazione delle competenze, con l'obiettivo di fornire ai discenti abilità e conoscenze verificabili e riconosciute a livello nazionale e internazionale.

Italia

Organizzazioni: IFOA, t2i, UNIONCAMERE

Metodi di validazione previsti

In Italia, i metodi di validazione delle competenze all'interno dei futuri percorsi di apprendimento comprendono micro-credenziali, certificazioni, valutazioni basate su portfolio e badge di competenze supportati dalla tecnologia blockchain. Questi approcci vengono adottati da diverse organizzazioni per riconoscere le esperienze di apprendimento, sia formali che informali.

Le micro-credenziali e le certificazioni rappresentano il cuore del processo di validazione, mentre le valutazioni basate su portfolio sono utilizzate da t2i per monitorare i progressi dei discenti. Unioncamere, inoltre, sta implementando la tecnologia blockchain per emettere badge di competenze, garantendo un registro sicuro e verificabile delle competenze acquisite.

Organizzazioni come IFOA, t2i e Unioncamere collaborano con i sistemi regionali e nazionali per assicurare l'integrazione efficace di questi metodi. I processi di validazione sono anche collegati alla validazione esterna, quando necessario, in particolare in regioni come il Veneto, dove è richiesto il coinvolgimento di una terza parte per il rilascio di certificazioni e badge basati sulla blockchain. Ciò garantisce che i metodi di validazione siano conformi agli standard locali e nazionali per il riconoscimento delle competenze.

Strategia di implementazione

La validazione delle competenze viene integrata attraverso solide connessioni con archivi regionali e nazionali, creando un quadro robusto per il riconoscimento e la validazione delle competenze. L'integrazione di questi metodi si allinea ai sistemi di apprendimento formale e non formale in tutta Italia. I formatori necessiteranno di ulteriore supporto, in particolare per sviluppare le proprie capacità di valutazione, riconoscimento e validazione delle competenze in conformità alle linee guida nazionali e regionali.

Organizzazioni come IFOA e t2i evidenziano l'importanza di collegare le competenze locali ai sistemi regionali e nazionali, offrendo un supporto personalizzato ai formatori per garantire tale integrazione.

Sostenibilità e scalabilità

L'Italia sta rapidamente costruendo un sistema nazionale e regionale completo per il riconoscimento, la validazione e la valutazione delle competenze, con il supporto di organizzazioni come IFOA e t2i. L'uso di strumenti digitali, come i badge basati su blockchain (Unioncamere), assicura la sostenibilità di questi processi a lungo termine. La crescita e l'espansione di questo sistema sono promosse dal forte supporto di istituzioni nazionali, come il Sistema camerale nazionale e gli enti di formazione regionali.

Con l'espansione dell'infrastruttura per il riconoscimento e la validazione delle competenze, l'Italia è pronta a scalare questi processi per un utilizzo più ampio, rendendoli adattabili a vari contesti educativi e professionali in tutto il Paese. Il riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito potrebbe favorire ulteriormente l'adozione di questi sistemi da parte di un numero maggiore di scuole, come già accade con il sistema di badge di

Unioncamere, attualmente adottato su base volontaria.

Spunti chiave per l'implementazione futura

L'Italia sta facendo rapidi progressi nella creazione di un sistema completo per la validazione delle competenze. L'integrazione della validazione esterna, l'uso di strumenti digitali come la blockchain per la certificazione e l'allineamento con i repertori nazionali e regionali sono elementi chiave di questo processo. Con l'evoluzione dei metodi di validazione, l'attenzione si concentrerà sempre più sulla formazione e sul supporto ai formatori, per garantire coerenza, scalabilità e sostenibilità a lungo termine.

La collaborazione tra organizzazioni come IFOA, t2i e UNIONCAMERE sottolinea l'impegno dell'Italia nel creare un sistema solido e flessibile per la validazione delle competenze, che rispetti gli standard nazionali e internazionali.

Austria

Organizzazione: WIFI Internazionale

Metodi di validazione previsti

WIFI International intende convalidare le competenze nei futuri percorsi di apprendimento attraverso una combinazione di micro-credenziali, valutazioni basate su sfide, portfolio e certificazioni. Questi metodi sono progettati per consentire ai discenti di dimostrare le loro competenze pratiche e i progressi in aree chiave come la digitalizzazione, l'imprenditorialità e la sostenibilità. L'enfasi sulla flessibilità e adattabilità assicura che il processo di validazione possa essere personalizzato in base alle esigenze in evoluzione delle industrie e degli studenti.

Incorporando micro-credenziali, valutazioni basate su sfide e portfolio, WIFI International offre diverse modalità per dimostrare le competenze, con la certificazione a confermare ulteriormente i risultati raggiunti. Questi approcci sono progettati per garantire che i risultati dei discenti siano riconosciuti non solo in Austria, ma in tutta l'Unione Europea, favorendo la loro mobilità e occupabilità nel mercato del lavoro europeo.

Convalida esterna

La convalida esterna avrà un ruolo fondamentale nel garantire la credibilità del processo di validazione delle competenze. WIFI International sta esplorando collaborazioni con enti di accreditamento austriaci per allineare i metodi di convalida al National Qualifications Framework (NQR). L'organizzazione sta anche valutando partnership con operatori del settore per convalidare le competenze in base alle esigenze attuali del mercato, mirando a migliorare il riconoscimento a livello sia nazionale che europeo.

Strategia di implementazione

La convalida delle competenze sarà integrata nei percorsi di apprendimento modulari già sviluppati da WIFI International. Le competenze saranno convalidate in fasi specifiche di questi percorsi, con gli studenti che riceveranno certificati o micro-credenziali al soddisfacimento di determinati criteri. Gli strumenti digitali, come EduSkills e il portale austriaco dell'apprendimento, saranno utilizzati per tracciare i progressi e rilasciare i certificati, garantendo trasparenza e affidabilità durante tutto il processo.

Per implementare efficacemente i nuovi metodi di convalida, i formatori avranno bisogno di supporto completo. Questo supporto includerà la fornitura di piattaforme digitali che consentiranno loro di tracciare e rilasciare badge e certificati, semplificando il processo di convalida. Inoltre, i formatori riceveranno formazione e risorse per acquisire le competenze necessarie a utilizzare efficacemente i nuovi strumenti e quadri nelle loro attività didattiche.

La creazione di partnership con esperti del settore sarà essenziale per garantire che le valutazioni basate sulle sfide siano pertinenti e riflettano le attuali tendenze del settore, assicurandone così l'efficacia. Questa combinazione di risorse e collaborazione garantirà che i formatori possano implementare con successo i nuovi metodi di validazione, massimizzando la loro rilevanza e impatto.

Sostenibilità e scalabilità

Per garantire la sostenibilità a lungo termine, il processo di convalida sarà costantemente aggiornato per allinearsi alle strategie di sviluppo educativo e professionale dell'Austria. I feedback di partner industriali e discenti saranno raccolti per garantire che il processo rimanga pertinente e adattabile a cambiamenti in aree chiave come digitalizzazione, imprenditorialità e sostenibilità.

Per assicurare la scalabilità, WIFI International intende esplorare un'ulteriore integrazione con il National

Qualifications Framework (NQR) austriaco e promuovere l'uso di strumenti di validazione digitale anche in altre istituzioni. Il coinvolgimento delle associazioni imprenditoriali e degli stakeholder europei contribuirà a espandere la portata del sistema e garantire una più ampia adozione e riconoscimento del processo di validazione.

Ulteriori commenti e suggerimenti

Integrando metodi di convalida flessibili, WIFI International si propone di fornire ai discenti un mezzo trasparente e ampiamente riconosciuto per dimostrare le proprie competenze. Questo approccio favorirà la mobilità e l'occupabilità dei discenti, sia in Austria che in Europa, rendendo il processo di convalida uno strumento essenziale per l'apprendimento permanente e il progresso della carriera.

Belgio

Organizzazione: Thomas More UAS, Eurochambres AISBL

Metodi di validazione previsti

In Belgio, la futura validazione delle competenze per i percorsi di apprendimento sarà implementata attraverso micro-credenziali e valutazioni basate su sfide. Questi approcci offriranno agli studenti un modo strutturato per dimostrare le competenze acquisite, con particolare attenzione ai contesti di apprendimento basati su problemi. I percorsi di apprendimento continueranno a fungere da strumenti flessibili, permettendo agli studenti di interagire con i contenuti che meglio si allineano alle loro esigenze specifiche e ai compiti da svolgere. Sebbene al momento non sia previsto un accreditamento esterno, questi metodi garantiranno che le competenze siano riconosciute all'interno del processo di apprendimento.

Strategia di implementazione

La validazione delle competenze sarà integrata come parte del processo di valutazione complessivo, assicurando che le competenze acquisite attraverso i percorsi di apprendimento siano valutate in modo significativo. I formatori necessiteranno di un ulteriore supporto per implementare efficacemente questi metodi di validazione, supporto che sarà fornito attraverso sessioni di formazione dedicate, sia online che in presenza. L'approccio strutturato seguito durante la fase pilota – che ha dato priorità alla sostenibilità, seguita dall'imprenditorialità e dalla digitalizzazione – continuerà a essere la base per la validazione delle competenze all'interno dei progetti di apprendimento basato su problemi.

Sostenibilità e scalabilità

Per garantire la sostenibilità a lungo termine, la validazione delle competenze sarà integrata nei processi di valutazione generali, mantenendo coerenza e flessibilità per l'adattamento alle esigenze specifiche di ciascun progetto. L'integrazione della validazione nelle pratiche di apprendimento e valutazione esistenti permetterà un approccio scalabile e adattabile a vari contesti educativi e professionali. EUROCHAMBRES avrà un ruolo fondamentale come punto di collegamento tra le camere di commercio in Belgio, coinvolgendo le imprese e gli enti di formazione per promuovere questi metodi di validazione come parte delle iniziative di apprendimento permanente, estendendone il riconoscimento e l'adozione in diversi settori.

Ulteriori commenti e suggerimenti

Esplorare opportunità di riconoscimento esterno con istituzioni educative e partner industriali potrebbe aumentare ulteriormente la credibilità del processo. L'introduzione di badge digitali come validazione intermedia fornirebbe ai discenti una prova verificabile delle competenze acquisite. Garantire che i percorsi di apprendimento rimangano adattabili alle esigenze del settore rafforzerà la loro rilevanza e il loro impatto.

Spagna

Organizzazione: EXTREMADURA

Metodi di validazione previsti

EXTREMADURA prevede di convalidare le competenze per i futuri percorsi di apprendimento attraverso l'uso di micro-credenziali e certificazioni. Questi metodi permetteranno di riconoscere formalmente le competenze e le conoscenze acquisite dai discenti attraverso il completamento di programmi educativi, in particolare quelli offerti dai Massive Open Online Courses (MOOC). Con l'assegnazione di badge,

EXTREMADURA mira a fornire ai discenti una prova verificabile delle loro competenze, migliorando la loro capacità di presentare i risultati ottenuti. Questi metodi di convalida sono pensati per riconoscere i progressi compiuti dai discenti, garantendo che le competenze acquisite siano riconosciute tanto nel settore educativo quanto in quello professionale.

Strategia di implementazione

La convalida delle competenze sarà integrata nel sistema educativo attraverso la collaborazione con i fornitori di istruzione e formazione professionale, sia pubblici che privati. Queste istituzioni contribuiranno a dare valore e riconoscimento alle competenze acquisite tramite i MOOC. Lo strumento principale per questo riconoscimento sarà rappresentato dai badge assegnati attraverso i MOOC, che fungeranno da indicatori verificabili delle competenze acquisite.

Sostenibilità e scalabilità

La sostenibilità del processo di convalida sarà garantita dalla collaborazione con i fornitori di istruzione e formazione professionale e superiore, assicurando il riconoscimento a lungo termine delle competenze. I badge offerti dai MOOC continueranno a essere un elemento fondamentale per convalidare e mostrare le competenze acquisite dagli studenti.

Per ampliare il processo di convalida, EXTREMADURA intende coinvolgere i servizi per l'impiego, le camere di commercio e le organizzazioni dei datori di lavoro. Questi attori, promuovendo l'apprendimento permanente tra i propri dipendenti, contribuiranno ad ampliare il riconoscimento e l'adozione di questi metodi di validazione.

Ulteriori commenti e suggerimenti

Sarebbe utile integrare questi percorsi formativi come parte di materie trasversali nell'istruzione e formazione professionale, nei corsi universitari o nei programmi di formazione continua. Ciò permetterebbe di integrare perfettamente la convalida delle competenze nei quadri educativi esistenti, garantendo un riconoscimento ampio e inclusivo delle competenze acquisite.

Turchia

Organizzazione: Università di Economia e Tecnologia TOBB

Metodi di validazione previsti

La TOBB University of Economics and Technology (TOBB ETU) prevede di convalidare le competenze per i futuri percorsi di apprendimento tramite micro-credenziali e certificazioni. Questi metodi sono progettati per riconoscere formalmente le competenze e le conoscenze acquisite dagli studenti, migliorando la loro occupabilità e il riconoscimento nel settore. In particolare, la certificazione sarà rilasciata dal Centro di formazione continua TOBB ETU (ETU SEM).

Offrendo una certificazione formale, TOBB ETU intende aumentare il riconoscimento delle competenze acquisite dagli studenti attraverso i programmi di formazione dell'università, garantendo che i loro risultati siano riconosciuti sia in ambito accademico che professionale.

Strategia di implementazione

La convalida delle competenze sarà integrata nella piattaforma CAMPUSONLINE di TOBB ETU, che fungerà da ambiente di apprendimento online centrale. Gli studenti dovranno soddisfare criteri di apprendimento predefiniti, e la certificazione verrà concessa una volta che tali requisiti siano soddisfatti. Le valutazioni dei formatori e gli strumenti di valutazione digitale supporteranno questo processo, garantendo una tracciabilità accurata e una convalida dei progressi dei discenti.

Sostenibilità e scalabilità

Il processo di convalida sarà sostenuto a lungo termine grazie alla sua integrazione nel quadro ETU SEM, garantendo coerenza e allineamento con la struttura didattica esistente dell'università. L'uso di strumenti di valutazione digitalizzati permetterà di tracciare automaticamente le competenze degli studenti, assicurando una validazione continua ed efficiente.

Per ampliare il processo di convalida, TOBB ETU sfrutterà strumenti di valutazione digitalizzati per accogliere un numero maggiore di studenti. Inoltre, il processo di certificazione potrà essere integrato con i programmi formali

di laurea, permettendo la conversione dei certificati in crediti accademici. Ciò aumenterà la scalabilità del sistema, consentendo di raggiungere un numero maggiore di studenti e di avere un impatto più ampio.

Conclusioni sulla validazione delle competenze e sui futuri approcci di implementazione nei paesi partner

L'analisi dei risultati della validazione delle competenze nei diversi Paesi ha messo in evidenza tendenze e sfide chiave che devono essere affrontate per migliorare l'efficacia dei metodi di validazione, in particolare nell'allineamento con le esigenze degli studenti e del mercato del lavoro.

I diversi approcci adottati da Paesi come Italia, Austria, Spagna e Turchia mostrano un crescente riconoscimento dell'importanza delle competenze. Tra questi approcci, si evidenziano l'uso di quadri standardizzati come l'Atlante delle Professioni, DigComp e GreenComp, nonché l'impiego di strumenti digitali come i badge basati su blockchain e le simulazioni di scenari aziendali. Questi strumenti stanno contribuendo a colmare il divario tra le conoscenze teoriche e le competenze pratiche.

Tuttavia, in questi Paesi permangono diverse sfide. Un problema comune è la difficoltà nell'allineare i quadri delle competenze con le aspettative dei datori di lavoro, soprattutto in un contesto in cui le richieste del mercato evolvono rapidamente. Inoltre, l'integrazione dei percorsi di apprendimento nei curricula formali si è rivelata difficile a causa di vincoli di tempo, il che ha portato a un impegno selettivo da parte degli studenti. Nonostante l'adozione crescente di strumenti digitali, alcuni tirocinanti incontrano ancora resistenze nell'utilizzo di queste piattaforme, rallentando il processo complessivo di validazione.

Per affrontare queste sfide, i vari Paesi hanno implementato diverse soluzioni. Ad esempio, sono stati introdotti percorsi di apprendimento più flessibili, che vengono implementati in modo selettivo per garantire che soddisfino le esigenze specifiche dei discenti. L'utilizzo di studi di casi reali, l'apprendimento basato su problemi, e il rafforzamento del supporto ai formatori tramite modelli strutturati e valutazioni guidate hanno avuto successo nell'incoraggiare l'applicazione pratica delle competenze. Inoltre, l'introduzione di strumenti digitali nelle sessioni formative ha permesso agli studenti di familiarizzare con la tecnologia prima delle valutazioni, garantendo una convalida più fluida.

Guardando al futuro della validazione delle competenze, l'analisi delle strategie di implementazione future sottolinea diverse aree chiave da migliorare. In tutti i Paesi, il passaggio verso micro-credenziali, badge digitali e strumenti digitali scalabili è visto come una grande opportunità per aumentare la mobilità e l'occupabilità degli studenti. Questi metodi digitali contribuiranno a rendere le competenze più portabili, facilitando la presentazione delle competenze convalidate oltre i confini e tra settori diversi, migliorando così l'occupabilità dei discenti.

8. Raccomandazioni

La validazione delle competenze svolge un ruolo cruciale nello sviluppo delle abilità degli studenti, assicurando che siano in linea con gli obiettivi educativi e le esigenze del settore. Per conseguire questo obiettivo, è essenziale adottare un approccio globale e multidimensionale che rafforzi l'efficacia e la sostenibilità di tali pratiche.

Rafforzare la collaborazione tra le parti interessate

Una raccomandazione chiave per il futuro è promuovere una collaborazione più forte e dinamica tra istituti di formazione, partner industriali ed enti di certificazione. Questa partnership garantirà che i metodi di validazione delle competenze siano sempre allineati con le esigenze in evoluzione del mercato del lavoro. Collaborando strettamente con l'industria, le istituzioni educative potranno aggiornare e adattare i quadri di validazione, rispondendo alle tendenze emergenti e ai requisiti delle competenze richieste, in modo che gli studenti acquisiscano le abilità rilevanti per il loro successo professionale.

Sostenere i formatori attraverso uno sviluppo professionale continuo

Altresì cruciale è il supporto continuo ai formatori. Per dotarli degli strumenti necessari a una validazione efficace delle competenze, è fondamentale investire nello sviluppo professionale continuo. Tale formazione dovrebbe concentrarsi sull'uso di strumenti digitali, metodi di valutazione e tecniche di validazione innovative. In questo modo, i formatori saranno meglio preparati per affrontare le crescenti richieste degli studenti e delle industrie, migliorando la coerenza e l'efficacia delle pratiche di validazione e garantendo che rimangano rilevanti in contesti educativi differenti.

Integrazione con i quadri nazionali e regionali

Affinché la validazione delle competenze acquisisca credibilità e riconoscimento oltre i contesti locali, è fondamentale una maggiore integrazione con i quadri nazionali e regionali. Collegare i metodi di validazione a sistemi consolidati, come il National Qualifications Framework (NQR) austriaco, o quadri simili in altri Paesi, garantirà il riconoscimento internazionale delle competenze validate. Ciò faciliterà la portabilità delle competenze, consentendo agli studenti di mostrare le proprie qualifiche in contesti diversi, aumentando la loro occupabilità.

Convalida delle competenze in sinergia con le Camere di Commercio

Le Camere di commercio giocano un ruolo cruciale nella validazione delle competenze, in particolare tramite l'uso degli open badge, colmando il divario tra istruzione e esigenze del mercato del lavoro. Come emittenti di fiducia, le Camere possono convalidare le competenze acquisite sia tramite l'istruzione formale che attraverso l'esperienza lavorativa. Inoltre, possono creare micro-credenziali specifiche per settori, come le competenze verdi o la trasformazione digitale, migliorando l'occupabilità e allineando i programmi educativi alle richieste del mercato. Sfruttando i dati del mercato del lavoro, le Camere di commercio possono anche individuare le lacune emergenti nelle competenze e adattare i programmi formativi di conseguenza.

Promuovere la consapevolezza e l'adozione di micro-credenziali e badge digitali.

È necessario promuovere attivamente l'adozione di strumenti digitali come micro-credenziali, certificazioni e badge basati sulla blockchain. I discenti, i datori di lavoro e le istituzioni educative dovrebbero essere sensibilizzati sull'importanza di questi strumenti per il riconoscimento delle competenze. Campagne di sensibilizzazione mirate sono essenziali per favorire l'adozione di questi metodi in tutti i settori. Con il tempo, man mano che cresce il riconoscimento di tali metodi, la loro integrazione nei sistemi educativi e professionali diventerà sempre più diffusa.

Sviluppare soluzioni scalabili e accessibili

Il futuro della validazione delle competenze dipende dallo sviluppo di soluzioni scalabili e accessibili che possano adattarsi a contesti educativi e professionali diversificati. Piattaforme digitali e strumenti tecnologici permetteranno di estendere questi metodi a un pubblico più ampio, inclusi discenti in aree remote o meno servite. La validazione delle competenze potrà quindi diventare più inclusiva, garantendo che tutti gli studenti,

indipendentemente dalla loro posizione geografica, possano avere accesso a strumenti che validano e certificano le loro competenze.

Incoraggiare l'apprendimento basato sul lavoro e sull'esperienza

La validazione delle competenze è particolarmente efficace quando i discenti hanno la possibilità di applicare le proprie abilità in contesti reali o simulati. È quindi importante che i formatori integrino pratiche di apprendimento basato sul lavoro e sull'esperienza, come stage, simulazioni aziendali o progetti di service-learning. Queste esperienze permettono agli studenti di applicare le conoscenze teoriche in ambienti aziendali reali, migliorando la loro occupabilità.

Garantire un impatto a lungo termine attraverso la sostenibilità

Infine, un sistema di validazione delle competenze efficace deve essere sostenibile e scalabile. I formatori dovrebbero creare modelli di valutazione modulari, facilmente adattabili a diversi programmi. Le piattaforme di valutazione basate sull'intelligenza artificiale potrebbero automatizzare alcune fasi del processo di validazione, aumentando l'efficienza pur mantenendo il rigore delle valutazioni. Le partnership con organizzazioni che emettono credenziali potrebbero inoltre migliorare il riconoscimento e la portabilità delle credenziali emesse.

Conclusione

In conclusione, sebbene siano stati compiuti progressi significativi nell'analisi e nell'attuazione delle pratiche di validazione delle competenze in vari Paesi, è necessario un impegno continuo per migliorare la collaborazione, il supporto ai formatori e l'integrazione con i quadri nazionali e regionali. Promuovendo soluzioni scalabili e accessibili, la validazione delle competenze potrà rimanere pertinente ed efficace, rispondendo alle esigenze in evoluzione dei discenti e del mercato del lavoro. Adottando queste raccomandazioni, i Paesi potranno creare una forza lavoro più qualificata e pronta ad affrontare le sfide future.

9. Bibliografia

Commissione europea. EntreComp: Il quadro europeo delle competenze imprenditoriali.

https://joint-research-centre.ec.europa.eu/entrecomp-entrepreneurship- competence-framework_en

Questo quadro definisce le competenze imprenditoriali nell'UE, guidando la loro integrazione nei sistemi educativi.

Commissione europea. DigComp: Il quadro delle competenze digitali.

https://joint-research-centre.ec.europa.eu/scientific-activities-z/education-and- training/digital-transformation-education/digital-competence-framework-citizens- digcomp/digcomp-framework_en

Il quadro DigComp supporta le competenze digitali, che si collegano a quadri di competenze più ampi come EntreComp.

Commissione europea. GreenComp: Il quadro delle competenze verdi.

https://joint-research-centre.ec.europa.eu/greencomp-european-sustainability- competence-framework_en

GreenComp completa il quadro imprenditoriale e digitale, aiutando a integrare la sostenibilità nella formazione imprenditoriale.

Commissione europea. EQAVET: Garanzia di qualità europea nell'istruzione e nella formazione professionale.

https://employment-social-affairs.ec.europa.eu/policies-and-activities/skills-and-qualifications/working-together/eqavet-european-quality-assurance-vocational- education-and-training_en

EQAVET garantisce la qualità dell'apprendimento sul lavoro, allineandosi agli obiettivi del progetto EntreComp4Transition.

Commissione europea. ECVET: Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale.

https://efvet.org/european-credit-system-for-vocational-education-and-training- ecvet/

ECVET fornisce un quadro per il trasferimento, il riconoscimento e l'accumulo di crediti nell'istruzione professionale, favorendo il riconoscimento delle competenze imprenditoriali.

Commissione europea. ECTS: Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti.

https://education.ec.europa.eu/education-levels/higher-education/inclusive-and- connected-higher-education/european-credit-transfer-and-accumulation-system

L'ECTS serve a riconoscere e convalidare i risultati accademici, comprese le competenze imprenditoriali, in diverse istituzioni e paesi.

OCSE. Innovazioni micro-credenziali nell'istruzione superiore.

https://www.oecd.org/en/publications/micro-credential-innovations-in-higher-education_f14ef041-it.html

Questo documento offre prove empiriche sull'attuale offerta di micro-credenziali nelle giurisdizioni dell'OCSE, fornendo approfondimenti sul loro ruolo nell'istruzione.

Fondazione europea per la formazione. Guida alla progettazione, al rilascio e al riconoscimento di micro-credenziali.

https://www.etf.europa.eu/sites/default/files/2023-05/Micro-Credential%20Guidelines%20Final%20Delivery.pdf

Questa guida mira ad accelerare la flessibilità e la reattività dei sistemi di apprendimento all'interno dei Paesi partner della Fondazione europea per la formazione professionale, fornendo indicazioni sulla progettazione, il rilascio e il riconoscimento di micro-credenziali.

Promessa digitale. Il rapporto tra i badge digitali e le micro-credenziali di riconoscimento.

https://digitalpromise.org/2023/04/13/the-relationship-between-digital-badges-and- micro-credenziali/

Questo articolo esplora il modo in cui i badge digitali vengono utilizzati come micro-credenziali per riconoscere la competenza in un'abilità, evidenziando il loro ruolo nell'istruzione e nell'occupazione

EntreComp for transition

Co-funded by
the European Union